

COMUNE DI VINOVO

(Città Metropolitana di Torino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nº 21/CC

OGGETTO: Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, determinazione delle tariffe per l'anno 2023-

L'anno DUEMILAVENTITRE addì QUATTRO del mese di APRILE alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze consigliari, regolarmente convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

NUM. COGNOME NOME PRES. ASS.		PRES. ASS.	NUM. COGNOME NOME PRES. ASS.	
1.	GUERRINI Dr. Gianfranco	X	10. CRANCO Jennifer X	
2.	MIDOLLINI Maria Grazia	X	11. DONATIELLO Cinzia X	
3.	SANDRONE Chiara Carlotta	X	12. PORTOLESE Giuseppe X	
4.	CERULLI Francesco	X	13. MAIRO Maria Teresa X	
5.	ALESSIATO Giuseppe	X	14. RAVIOLO Angelo X	
6.	SPADA Dario	X	15. BARISONE Mauro X	
7.	USAN Nerio	X	16. MARENGO Stefano Domenico X	
8.	PASSARELLO Carmela	X	17. PALERMO Mariangela X	
9.	VIGNALI Fernando	X		

Assume la presidenza il Sig. Giuseppe ALESSIATO, Presidente del Consiglio Comunale di Vinovo.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale MARANNANO Dr. Gianluca.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 83 del 27/03/2023 presentata dall'ufficio Ambiente ed Ecologia;

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 MTR2";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti:
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il Piano Economico Finanziario a copertura dei costi di gestione dei servizi di igiene urbana per l'anno 2023, approvato con D.C.C. n.ro 13 del 13/04/2022 e successivamente integrato con D.C.C n.ro 21 del 30/05/2022 che espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti Puntuale (TARIP), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 21/12/2020 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 4 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce

- al comma 5 che la quota fissa della TARIP è determinata sulla base del metodo normalizzato, approvato con D.P.R. 27.04.1999, n. 158;
- al comma 6 che la quota variabile della TARIP è determinata in parte secondo il metodo normalizzato e per una quota in modo puntuale
- al comma 7 che la quota variabile a copertura della raccolta differenziata, relativamente alle frazioni per le quali non sono stati attivati sistemi di misurazione diretta o indiretta, è di natura presuntiva ed è determinata applicando i coefficienti kb e kd di potenziale produzione di rifiuti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

- al comma 8 che la quota variabile puntuale della tariffa è determinata in rapporto alla quantità di rifiuto non recuperabile (RUR) raccolto presso ciascuna utenza, al lordo del costo per la gestione di una produzione minima di RUR realisticamente realizzabile anche in situazioni di perfetta differenziazione dei rifiuti.
- al comma 9 che il quantitativo di rifiuti raccolto presso ciascuna utenza è ricavato dal prodotto del volume (espresso in litri) del contenitore esposto per il numero di svuotamenti rilevati nell'anno di riferimento
- al comma 10 che il costo per ogni litro per la gestione del RUR è il risultato della suddivisione del costo complessivo evidenziato nel Piano Economico Finanziario imputato alla gestione del RUR per un valore determinato secondo i seguenti passaggi:
 - a) si rilevano i litri complessivi di RUR svuotati nell'anno precedente;
 - b) dal numero sopra evidenziato si decurtano i litri imputabili a frazioni non oggetto di misurazione (es. pannolini, ecc);
 - c) al totale dei litri così determinato si applica una riduzione finalizzata a definire una volumetria "obiettivo" per l'anno in corso stabilita con la delibera che determina la tariffe;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che i dati definitivi sugli svuotamenti effettivamente operati da ogni singola utenza vengono acquisiti solo nell'anno successivo a quello dell'esercizio finanziario di competenza per l'incasso della TARI Puntuale.

RITENUTO che per poter mantenere in capo all'esercizio finanziario 2023 l'introito per gli svuotamenti aggiuntivi rispetto a quelli minimi che saranno versati con la rata a saldo con scadenza al 30 aprile del 2024 e garantire così la copertura integrale del PEF, occorrerà accertare, oltre l'importo derivante dalle liste di carico, anche la previsione di incasso della quota variabile misurata.

CONSIDERATO che, i dati reali degli svuotamenti effettivi saranno conoscibili soltanto dal mese di gennaio 2023, l'eventuale scostamento rispetto a quanto accertato verrà gestito con il primo PEF utile;

VISTO l'art. 2, comma 4 del citato regolamento comunale che chiarisce che la ripartizione tra quota fissa e quota variabile deriva direttamente dal calcolo del PEF e che la ripartizione dei costi totali del servizio tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita dal Consiglio Comunale, contestualmente alla determinazione delle tariffe.

CONSIDERATO che:

l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, in base al quale: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

VISTO l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

PRESO ATTO che il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Torino sull'importo del tributo, nella misura del 5%

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che dalle risultanze del Piano Economico Finanziario anno 2023 l'ammontare de costi fissi dei servizi di igiene urbana corrisponde al 49,90% del totale dei costi, e quello dei costi variabili al restante 50,10%,
- 2) Di dare atto che i costi di cui al punto precedente sono da attribuire per il 81% alle utenze domestiche e per il 19% alle utenze non domestiche
- 3) Di dare atto che le tariffe della TARI per l'anno 2023 sono calcolate con il metodo tariffario trinomio che scompone il tributo in una quota fissa e in due quote variabili di cui una calcolata in via presuntiva secondo il metodo normalizzato, e l'altra in modo puntuale;
- 4) Di approvare, ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile presunta della TARIP applicabile per le sole frazioni per le quali non sono stati attivati sistemi di misurazione diretta o indiretta i coefficienti di ka, kb, kc e kd di cui al D.P.R. 158/1999, nella misura indicata nelle allegate tabelle relative alle utenze domestiche e non domestiche (<u>Allegato 1</u>), facenti parte integrante e sostanziale della presente;
- 5) Di fissare nella misura indicata nel prospetto "simulazioni" (<u>Allegato 2</u>) il numero degli svuotamenti minimi del RUR e la volumetria obiettivo da utilizzare per il calcolo del costo/litro del RUR;

- 6) Di approvare le tariffe della TARI Puntuale Trinomia per l'anno 2023 come rappresentate dal prospetto "simulazioni" (<u>Allegato 2</u>) formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,
- 7) Di dare atto che le tariffe assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario di cui al primo punto;
- 8) Di dare atto che sull'importo TARIP si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota del 5% riconfermata anche per l'anno 2022 dalla Città Metropolitana di Torino;
- 9) Di provvedere altresì ad effettuare tutti gli adempimenti di trasparenza relativi al piano economico-finanziario e delle tariffe della tari previste dalla deliberazione ARERA n. 444/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché stabilite dal D.Lgs 33/2013, alla luce della determinazione ANAC n. 719/2021;
- 10) Di provvedere ad inviare, entro il termine del 14 ottobre, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Uditi:

- a) la parte motiva;
- b) la proposta dell'Assessore;
- c) Uditi gli interventi della discussione congiunta relativi alle deliberazioni n.18, n.19, n.20, n.21, che non vengono pubblicati con la presente deliberazione, fermo restando l'inserimento degli stessi nell'originale della deliberazione n. 18 all'oggetto: "Legge regionale 10 gennaio 2018, n.1 recante Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n.44 e 24 maggio 2012, n. 7 così come modificata dalla Legge della Regione Piemonte 16 febbraio 2021 n.4 Approvazione schema di convenzione con il Consorzio di Area Vasta Covar14 per la gestione associata della tassa rifiuti"

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267/2000, da parte dei Responsabili dei Servizi competenti, relativi alla regolarità tecnica (FAVOREVOLE) e contabile (FAVOREVOLE).

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

presenti n. 17 votanti n. 17

astenuti n. 4 (Mairo, Raviolo, Marengo, Palermo)

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 1 (Portolese)

DELIBERA

Di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore in ogni sua parte ritenendo le stesse integranti e sostanziali del presente dispositivo.

Il Presidente dichiara chiuso il Consiglio Comunale alle ore 21:44.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune – www.comune.vinovo.to.it – per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27 aprile 2023.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dr. Gianluca MARANNANO *

	Dr. Gianluca MARANNANO *
La presente deliberazione: E' stata dichiarata immediatan 18.8.2000 n.267;	nente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.
	IL VICE SEGRETARIO GENERALE MARANNANO Dr. Gianluca *

^{*} Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO 1

Comuni con popolazione oltre 5.000 abitanti (ex allegato 1, D.P.R. 158/1999)

Tabella A - UTENZE DOMESTICHE

	Categorie utenze domestiche	PARTE FISSA Ka Nord	PARTE VARIABILE Kb scelto
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,80	0,80
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,94	1,60
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,05	2,00
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,14	2,60
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,23	3,20
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,30	3,70

Tabella B - UTENZE NON DOMESTICHE

Categ abitar	orie utenze non domestiche per i Comuni con più di 5000 nti.	PARTE FISSA Kc - scelto	PARTE VARIABILE Kd - scelto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedali	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie	1,52	12,45
12	Banche e istituti di credito, studi professionali	0,61	5,03
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attivita' artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attivita' artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attivita' industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attivita' artigianali di produzione di beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffe', pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato, genere alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,91	15,68

Mark		2022 Ambito tariffario: Comune di Vinovo			2023 Ambito tariffario: Comune di Vinovo			2024 Ambito tariffario: Comune di Vinovo			2025 Ambilo tariffario: Comune di Vinovo		
Part Company													
March Marc	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	183.435	-	183.435	183.435	-	183.435	183.435	-	183.435	183.435	-	183.435
Mathematical Continues (1988) Mathematical Continues (1988	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	259.117	-	259.117	258.859	-	258.859	258.859	-	258.859	258.859	-	
Column C	·		-			-			-			-	
The content of the	·	580.265	-	580.265	580.248	-	580.248	580.248	-	580.248	580.248	-	580.248
The continue of the continue		-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-
Company Comp		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
March Marc			-			-	•	-	-	-	-	-	-
The content of the		1.494				- 0.40							
March 1997		904	0,60			0,60			0,60			0,60	
March Marc			-						-			-	
March 10			0.10			0.10			0.10			0.10	
Column C													
Company of the control contr			-			-			-			-	
Comment of March And And Control	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtotTV	- 317.990	-	- 317.990	- 270.095	-	- 270.095	-	-	-	-	-	-
Marie Mari	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		79.303	79.303		83.997	83.997		111.007	111.007		111.007	111.007
Section Company Comp	Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	-			-	-		-	-
The content of the	∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	802.920	79.303	882.223	849.854	83.997	933.851	1.119.949	111.007	1.230.956	1.119.949	111.007	1.230.956
The content of the													
Section Content of the Content o			4.975			4.970			4.970			4.970	
Column C	11 7		-			-			-			-	
Column C	* *	221.60/	-	221.607	221.419	-	221,419	221.419	-	221.419	221.419	-	221.419
Section 1.5	· •		-					—					
March Marc		298.040		298.040	297 774		297.774	297 774		297.774	297 774	-	297.774
Section Control of the Control o						_							
## Comment and process of the proces	Accantonamenti Acc		65.635			65.570			65.570			65.570	
1	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
According to the property of	- di cui per crediti		65.635	65.635	-	65.570	65.570	-	65.570	65.570	-	65.570	65.570
Manuscraphic records in Control 1	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	8.666	-	8.666	8.658	-	8.658	8.658	-	8.658	8.658	-	8.658
Description and Association (Controlled)	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	
Control of the Cont		48.561	-	48.561	44.123	-	44.123	40.819	-	40.819	38.925	-	38.925
March Marc		-	-	•	-	-	-	-	-		-	-	-
Page				-			•			-			•
Comparison of Control (1987) Control		274.022	65.635	339.658	252.047	65.570	317.617	226.330	65.570	291.900	221.346	65.570	286.916
Company Comp		-	-		- 0.50/	-	- 0.50/	- 0.50/	-	- 0.50/	- 0.50/	-	- 0.50/
Security Content of the Content		-			0.326		0.526	0.326		0.326	0.326	-	0.326
11/20		358 714		358 714	278 577		278 577	- 1		-		-	-
Page		000.514	111.038			102.348			71.917	71.917		71,414	71.414
Part						-						-	-
15 15 15 15 15 15 15 15				1.155.227	879.729	172.887	1.052.616	575.435	142.456	717.891	570.451	141.954	712.405
15 15 15 15 15 15 15 15	Via= VIVa + VIFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/8/8if	1 627 508	240 951	1 888 459	1 580 592	254.885	1 837 477	1 544 394	253 443	1 799 857	1 541 410	252 941	1 794 371
Mathematic Number Math													
Mathematic Number Math													
Application of production Application	Grandezze fisico-tecniche				1								
Application of production Application	raccotta differenziata %			67%			67%			67%			67%
Application of production Application	7' '					::::::::::	6.408,48						
Certificient of growths discorded differences (1)	~				:::::::::::::::::::::::::::::::::::::::	:::::::::	31,66		<u>:::::::::::::::::::::::::::::::::::::</u>				
ASS	Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	<u> -:-:-:-:-:-</u>	<u> </u>	26,52	-:-:-:-:	<u>-:-:-:-:</u>	26,52	: - : - : - : - : - : - : - : - : - :	<u>:-:-:-:-:-</u>	26,52	<u> </u>	<u> </u>	26,52
ASS													
ASS	Coefficiente di gradualita			0.14	 . · . · . · . · . · . · 	 	0.14	 		0.14	· . · . · . · . · . · . · . ·		0.14
Aside Asid					 	:::::::::						 	
Complement of parametric (1 tr)	·	 			101010101010	:::::::::::::::::::::::::::::::::::::::					 	 	
Vertice and famile of security (Controlled and description of productives in the controlled and description of the controlled and descripti													
The control provided by the control of the control													
Seed from importmental personal persona	Verifica del limite di crescita												
Seed from importmental personal persona	rpia	<u> </u>	النسنين		<u>-</u>		1,7%			1,7%	<u> </u>		
Seed from importmental personal persona		<u> </u>		0,17%	<u> </u>		0,17%			0,17%		:::::::::::::::::::::::::::::::::::::::	
2007 1,195,238 1,195,238 1,195,236 7,72,91 1,195,237 1		<u> </u>		0,00%			0,00%	 		3,00%			
2007 1,195,238 1,195,238 1,195,236 7,72,91 1,195,237 1		 		U,UU76 0.00%	 ::::::: 	::::::::	3,UU% 0.00%	 :::::: 		U,UU% 0.00%	 	:::::::::::::::::::::::::::::::::::::	
2007 1,195,238 1,195,238 1,195,236 7,72,91 1,195,237 1				1 53%			4.53%			4 53%			
2007 1,195,238 1,195,238 1,195,236 7,72,91 1,195,237 1				1.0153			1.0453			1.0453			
2007 1,195,238 1,195,238 1,195,236 7,72,91 1,195,237 1	Σ10 Σ10	100000000000000000000000000000000000000		2 037 450			1 984 448			1 948 848			
1,042 0,7750 0,7811 1,042 0,7750 0,7811 1,744,848	∑IVa-1			833.733			882.223			933.851			
1,042 0,7750 0,7811 1,042 0,7750 0,7811 1,744,848	∑Fa-1			1.195.234			1.155.227			1.052.616			717.891
1,042 0,7750 0,7811 1,042 0,7750 0,7811 1,744,848	Σία-1			2.028.967			2.037.450			1.986.468			1.948.848
No dopo distribuzione della (∑10-∑Imax) 111.007 1230.956 1119.749 111.007 111.	Σ[α] Σ[α-1	-1-1-1-1-1-1-1		1,0042	1-1-1-1-1-1-1-	1+1+1+1+1+1+	0,9750	-1-1-1-1-1-1-1	-1-1-1-1-1-1-1	0,9811	• [• [• [• [• [•] •]		0,9972
No dopo distribuzione della (∑10-∑Imax) 111.007 1230.956 1119.749 111.007 111.					 				 .		<u></u>		
Na dopo distribuzione delta [210-2]max] 120 956 1110-07 1110-07 1100-07				2.037.450			1.986.468			1.948.848			1.943.362
Fig dopp distribuzione delta [10-2] imax 1,052.416 575.435 142.456 717.891 570.451 141.954 712.405 1,776.499 260.951 2.037.450 1,729.583 256.885 1,986.468 1,695.384 253.463 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 1,946.84	delta (): Id-): Imax)	<u> </u>			<u> </u>	<u>[-[-[</u>		<u> </u>	<u> </u>		<u>. + . + . + ! + ! + ! + !</u>	<u> </u>	
Fig dopp distribuzione delta [10-2] imax 1,052.416 575.435 142.456 717.891 570.451 141.954 712.405 1,776.499 260.951 2.037.450 1,729.583 256.885 1,986.468 1,695.384 253.463 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 252.961 1,943.362 1,946.848 1,690.401 1,946.84	N/a dopp distribuzione delta (VIa VImax)	902 920	70 202	_000 000	040 074	02 007	_022.051_	1 110 040	111 007	1,220,054	1 110 040	111 007	1 220 954
1.776.499 260.951 2.037.450 1.729.583 256.885 1.986.468 1.695.384 253.463 1.948.848 1.690.401 252.961 1.943.362													
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte lassa 7.821		1.776.499	260.951			256.885			253.463		1.690.401	252.961	
Transition Properties Pro													
ZTVa totale delle entrate fariffarie refalive alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 882.223 933.851 1.230.956 ZTFa totale delle entrate tariffarie refalive alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 1.147.405 1.044.795 710.070 704.584 Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 2.029.629 1.978.646 1.978.646 1.941.026 1.941.026 1.935.540	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	<u> -:-:-:-:</u> :	<u>::-:-::::::::::::::::::::::::::::::::</u>	7.821	<u> :-:-:::::</u> ::	<u>: -: -: -: -: -: -: -: -: -: -: -: -: -:</u>	7.821	<u> -:-:-:-:-</u> :-	<u>-:-:-::::::::::::::::::::::::::::::::</u>	7.821	<u> </u>	<u>::-:-:-:-:</u> ::-::	7.821
	∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	<u> </u>		882.223		<u>::::::</u> :::i	933.851	<u> </u>	<u>::::::</u> :::::		<u>::::::</u> ::::		1.230.956
	∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	<u> </u>		1.147.405	[:::: ::::::		1.044.795			710.070	<u> </u>		704.584
				2 020 420			1 079 444	1	:::::::::::::::::::::::::::::::::::::::	1 0/1 02/			1 025 540
Attività esterne Ciclo integrato RU	Totale entrale tarriane dopo le deliazioni ai coi di comma 1.4 delia berentinia 11.2/bixtr/2021	<u> </u>	<u> </u>	2.027.829	<u> -:-:-:-:-:</u>	<u> : - : - : - : - : </u>	1.770.040	<u> </u>	<u>. • : • : • : • : • : • : • : • : • : • </u>	1.741.026	: - : - : - : - : - : - :	<u> : - : - : - : - : - : - : - : - </u>	1.733.340
AIRTHUR EMERINE SHAIN RINGS WAY	Attività esterna Ciclo interreto PII												
			-			-			-	-	-	-	

0.18 - Schede tecniche descrittive – Comune di VINOVO
0.18 – COMUNE DI VINOVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO 2022 – 2027
SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE

1) DATI GENERALI

18 - Comune di VINOVO

18 - DATI FISICI GENERALI	
Abitanti residenti (n.ro)	14.887
Utenze domestiche (n.ro)	6.030
Utenze non domestiche (n.ro)	717
Superficie territorio comunale (kmq)	17,66
Densità abitativa media (abitanti/kmq)	843

ALLEGATO 1 - DATI RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNI 2016-2019

<u>RIEPILOGO DEI CANONI</u>

Allegato 2.1. – Costi Annuali – I° Anno contrattuale

Allegato 2.2 – Costi Complessivi – Totale contrattuale

Allegato 3 – Costi Annuali - I° Anno contrattuale – Soggetti a revisione prezzi

Allegato 4 – Costi Annuali - I° Anno contrattuale Soggetti a % di esposizione

A. 1 – SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI RESIDUALI

1.1 Territorio servito:

• La raccolta dei **RIFIUTI URBANI RESIDUALI** dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale secondo quanto previsto nello stradario di servizio comunale di riferimento.

1.2 Utenze servite:

- La raccolta dei RIFIUTI URBANI RESIDUALI dovrà essere attivata per le seguenti utenze presenti sul territorio comunale:
 - utenze domestiche: totalità delle utenze presenti sul territorio servito;
 - utenze non domestiche: totalità delle utenze non domestiche. Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

1.3 Oggetto del servizio :

• Le attrezzature oggetto del servizio sono riportate nello stradario di servizio comunale;

<u>I contenitori sono dotati di trasponder</u>

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- La raccolta dei **RIFIUTI URBANI RESIDUALI** dovrà avere una frequenza pari a 1/7 per un totale di circa 52/svuotamenti/anno;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradario di servizio comunale;
- Per determinate utenze sono previsti turni di svuotamento suppletivi esplicitati all'allegato 1;

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

- La raccolta dei RIFIUTI URBANI RESIDUALI dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale con modalità domiciliare.
- Sono presenti sul territorio comunale le seguenti tipologie di posizionamento:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il

- cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione:
- trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

- Il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta dei RIFIUTI URBANI RESIDUALI dovrà avere una frequenza pari a 3 lavaggi anno per i contenitori di volumetria pari o superiore a 240 l;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradario di servizio comunale.
- Per determinate utenze è facoltà della stazione appaltante prevedere turni di lavaggio suppletivi.

A.2 – SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (PILE ESAUSTE E FARMACI SCADUTI)

1.1 Territorio servito:

 La raccolta dei RIFIUTI URBANI PERICOLOSI dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale.

1.2 Utenze servite:

- La raccolta dei **RIFIUTI URBANI PERICOLOSI** dovrà essere attivata per le seguenti utenze presenti sul territorio comunale:
 - utenze domestiche: totalità delle utenze presenti sul territorio servito;

1.3 Oggetto del servizio:

Le attrezzature oggetto del servizio sono riportate nello stradario di servizio comunale;

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- La raccolta dei RIFIUTI URBANI PERICOLOSI dovrà avere una frequenza pari a:
 - Pile esauste: 1/30 per un totale di circa 12/svuotamenti/anno;
 - Farmaci scaduti: 1/15 per un totale di circa 26/svuotamenti/anno;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradario di servizio comunale;

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

 La raccolta dei RIFIUTI URBANI PERICOLOSI dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale con modalità stradale.

Sono presenti sul territorio comunale le seguenti tipologie di posizionamento:

- I contenitori per la raccolta delle pile esauste sono posizionati generalmente presso utenze commerciali e pubblici esercizi, all'interno delle aree di pertinenza degli stessi (aree interne o esterne) o all'esterno su aree pubbliche;
- I contenitori per la raccolta dei farmaci scaduti sono posizionati generalmente presso farmacie e strutture sanitarie, all'interno delle aree di pertinenza delle stesse (aree interne o esterne) o all'esterno su aree pubbliche;
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di posizionamento in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto :

- Il trasporto a destinazione dei **RIFIUTI URBANI PERICOLOSI** potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
 - trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

- Non è previsto il lavaggio dei contenitori dedicata alla raccolta dei RIFIUTI URBANI PERICOLOSI;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'attivazione del servizio;

A.3 – SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INGOMBRANTI

1.1 Territorio servito:

 La raccolta dei RIFIUTI INGOMBRANTI dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale.

1.2 Utenze servite:

- La raccolta dei RIFIUTI INGOMBRANTI dovrà essere attivata per le seguenti utenze presenti sul territorio comunale:
 - utenze domestiche : totalità delle utenze presenti sul territorio servito (su richiesta delle stesse tramite prenotazione telefonica);
 - utenze non domestiche: totalità delle utenze non domestiche (su richiesta delle stesse tramite prenotazione telefonica). Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

1.3 Oggetto del servizio:

Attrezzature servite

Il conferimento avviene senza l'ausilio di attrezzature

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- La raccolta dei **RIFIUTI INGOMBRANTI** dovrà avere una frequenza pari a 1/7 per un totale di circa 52/turni/anno;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradario di servizio comunale;

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

- La raccolta dei RIFIUTI INGOMBRANTI dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale con modalità domiciliare su prenotazione telefonica dell'utente congiuntamente alla raccolta R.A.E.E.
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di raccolta in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;
- Sono presenti sul territorio comunale le seguenti tipologie di conferimento:
 - il conferimento del materiale potrà essere effettuato dall'utente richiedente all'interno di un'area di pertinenza del proprio stabile con accesso diretto da parte dell'impresa appaltatrice;

- il conferimento del materiale potrà essere effettuato dall'utente richiedente nelle adiacenze del proprio domicilio, a filo strada;
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di conferimento in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto:

- Il trasporto a destinazione dei RIFIUTI INGOMBRANTI potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta a cassone scarrabile o contenitore posizionato presso il centro di raccolta comunale. Il materiale oggetto di raccolta dovrà essere così trattato:
 - separazione dei rifiuti INGOMBRANTI dai rifiuti R.A.E.E.;
 - separazione dei rifiuti INGOMBRANTI per tipologia (rifiuti a matrice legnosa, ferrosa, altra matrice, rifiuti non differenziabili);
 - separazione dei rifiuti **R.A.E.E.** per tipologia (R1 R2 R3 R4 R5);
 - conferimento di ciascuna tipologia nel proprio contenitore specifico (legno, ferro, altri materiali specifici;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con una diversa modalità ritenuta più opportuna in funzione di elementi ritenuti utili;

A.5 – SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO VETRO

1.1 Territorio servito:

 La raccolta differenziata del VETRO dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale secondo quanto previsto negli stradari di servizio comunali di riferimento.

1.2 Utenze servite:

- La raccolta differenziata del **VETRO** dovrà essere attivata per le seguenti utenze presenti sul territorio comunale:
 - utenze domestiche: totalità delle utenze presenti sul territorio servito;
 - utenze non domestiche: totalità delle utenze non domestiche produttrici di vetro aventi in dotazione i contenitori per la raccolta differenziata (escluse le utenze non domestiche selezionate). Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;
 - utenze non domestiche selezionate : utenze non domestiche individuate come da stradario 2A; Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

1.3 Oggetto del servizio :

Le attrezzature oggetto del servizio sono riportate nello stradario di servizio comunale;

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- La raccolta differenziata del VETRO dovrà avere una frequenza pari a:
 - Utenze domestiche e utenze non domestiche non selezionate 1/30 per un totale di circa 12/svuotamenti/anno;
 - Utenze non domestiche selezionate 1/15 per un totale di circa 26/svuotamenti/anno;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradari di servizio comunali (stradario Utenze domestiche e utenze non domestiche non selezionate, stradario Utenze non domestiche selezionate);

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

- La raccolta differenziata del VETRO dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale con modalità domiciliare.
- Sono presenti sul territorio comunale le seguenti tipologie di posizionamento:

- <u>area interna, di pertinenza dell'edificio</u>, con esposizione, e successivo ritiro dei contenitori nel giorno/i di raccolta: effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi incaricati dalle stesse;
- <u>area interna, di pertinenza dell'edificio,</u> accessibile, per lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice.
- <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio,</u> non accessibile per lo svuotamento dei contenitori, con esposizione nel giorno/i di raccolta e successivo ritiro effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi, incaricati dalle stesse;
- <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio</u>, accessibile, per lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice;
- <u>area esterna, di pertinenza pubblica</u>, accessibile al fine di effettuare lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice (i comuni autorizzano tali aree all'occupazione di suolo pubblico. Le aree sono individuate dalla segnaletica orizzontale a terra, di colore giallo).
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di posizionamento in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto:

- Il trasporto a destinazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata del **VETRO** potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
 - trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

- Non è previsto il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata del VETRO;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'attivazione del servizio;

<u>A.6 – SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE</u>

1.1 Territorio servito:

 La raccolta differenziata degli IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale secondo quanto previsto negli stradari di servizio comunali di riferimento.

1.2 Utenze servite:

- La raccolta differenziata degli IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE dovrà essere attivata per le seguenti utenze presenti sul territorio comunale:
 - utenze domestiche: totalità delle utenze presenti sul territorio servito;
 - utenze non domestiche: utenze non domestiche produttrici di imballaggi in plastica e lattine aventi in dotazione i contenitori per la raccolta differenziata.
 Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;
 - utenze non domestiche selezionate: <u>utenze non domestiche individuate come</u> <u>da stradario 2B;</u> Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

1.3 Oggetto del servizio:

• Le attrezzature oggetto del servizio sono riportate nello stradario di servizio comunale;

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- La raccolta differenziata degli IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE dovrà avere una frequenza pari a:
 - Utenze domestiche e utenze non domestiche non selezionate 1/15 per un totale di circa 26/svuotamenti/anno;
 - Utenze non domestiche selezionate 1/7 per un totale di circa 52/svuotamenti/anno;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradari di servizio comunali (stradario Utenze domestiche e utenze non domestiche non selezionate, stradario utenze non domestiche selezionate);
- Per determinate utenze domestiche condominiali, di cui all'allegato 1C, sono previsti turni di svuotamento suppletivi per un totale di circa 52/svuotamenti/anno;

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

- La raccolta differenziata degli IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale con modalità domiciliare.
- Sono presenti sul territorio comunale le seguenti tipologie di posizionamento/ conferimento:
 - <u>area interna, di pertinenza dell'edificio</u>, con esposizione, e successivo ritiro dei contenitori nel giorno/i di raccolta: effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi incaricati dalle stesse;
 - <u>area interna, di pertinenza dell'edificio,</u> accessibile, per lo svuotamento dei contenitori o l'asporto dei sacchi a terra, direttamente dall'impresa appaltatrice.
 - <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio,</u> non accessibile per lo svuotamento dei contenitori o l'asporto dei sacchi a terra, con esposizione nel giorno/i di raccolta e successivo ritiro effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi, incaricati dalle stesse;
 - <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio</u>, accessibile, per lo svuotamento dei contenitori o l'asporto dei sacchi a terra, direttamente dall'impresa appaltatrice;
 - <u>area esterna, di pertinenza pubblica</u>, accessibile al fine di effettuare lo svuotamento dei contenitori o l'asporto dei sacchi a terra, direttamente dall'impresa appaltatrice (i comuni autorizzano tali aree all'occupazione di suolo pubblico. Le aree sono individuate dalla segnaletica orizzontale a terra, di colore giallo).
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di posizionamento in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto:

- Il trasporto a destinazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata degli
 IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il

- cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
- trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

- Non è previsto il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata degli IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'attivazione del servizio;

A.7 – SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO ORGANICO

1.1 Territorio servito:

 La raccolta differenziata dell' ORGANICO dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale secondo quanto previsto nello stradario di servizio comunale di riferimento.

E' facoltà della stazione appaltante escludere determinate aree territoriali dal servizio di raccolta in funzione della loro conformazione urbanistica o di altri elementi ritenuti utili;

1.2 Utenze servite:

- La raccolta differenziata dell' ORGANICO dovrà essere attivata per le seguenti utenze presenti sul territorio comunale:
 - utenze domestiche: totalità delle utenze presenti sul territorio servito (ad esclusione delle utenze aderenti alla pratica del compostaggio domestico.
 Tali utenze non sono dotate di contenitori da esporre per il conferimento dei rifiuti organici);
 - utenze non domestiche: utenze non domestiche produttrici di rifiuto organico aventi in dotazione i contenitori per la raccolta differenziata. Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

1.3 Oggetto del servizio :

• Le attrezzature oggetto del servizio sono riportate nello stradario di servizio comunale;

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- La raccolta differenziata del ORGANICO dovrà avere una frequenza diversificata in relazione al periodo annuale per un totale di circa 87/svuotamenti/anno
 - Gennaio Febbraio e Novembre Dicembre frequenza pari a 1/7
 - Marzo Ottobre frequenza pari a 2/7
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradario di servizio comunale;

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

- La raccolta differenziata dell' ORGANICO dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale con modalità domiciliare.
- Sono presenti sul territorio comunale le seguenti tipologie di posizionamento:

- <u>area interna, di pertinenza dell'edificio</u>, con esposizione, e successivo ritiro dei contenitori nel giorno/i di raccolta: effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi incaricati dalle stesse;
- <u>area interna, di pertinenza dell'edificio,</u> accessibile, per lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice.
- <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio,</u> non accessibile per lo svuotamento dei contenitori, con esposizione nel giorno/i di raccolta e successivo ritiro effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi, incaricati dalle stesse;
- <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio</u>, accessibile, per lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice;
- <u>area esterna, di pertinenza pubblica</u>, accessibile al fine di effettuare lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice (i comuni autorizzano tali aree all'occupazione di suolo pubblico. Le aree sono individuate dalla segnaletica orizzontale a terra, di colore giallo).
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di posizionamento in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto:

- Il trasporto a destinazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata dell'
 ORGANICO potr\u00e0 essere effettuato secondo le seguenti modalit\u00e0 operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
 - trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

- Il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata dell' ORGANICO avrà una frequenza pari a 3 lavaggi anno per i contenitori di volumetria pari o superiore a 240 l;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradario di servizio comunale.
- Per determinate utenze è facoltà della stazione appaltante prevedere turni di lavaggio suppletivi.

A.8 – SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO CARTA E CARTONE

1.1 Territorio servito:

 La raccolta differenziata della CARTA E CARTONE dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale secondo quanto previsto nello stradario di servizio comunale di riferimento.

1.2 Utenze servite:

- La raccolta differenziata della **CARTA E CARTONE** dovrà essere attivata per le seguenti utenze presenti sul territorio comunale:
 - utenze domestiche: totalità delle utenze presenti sul territorio servito;
 - utenze non domestiche: utenze non domestiche produttrici di CARTA E
 CARTONE aventi in dotazione i contenitori per la raccolta differenziata. Le
 utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti
 regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e
 quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

1.3 Oggetto del servizio:

Le attrezzature oggetto del servizio sono riportate nello stradario di servizio comunale;

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- La raccolta differenziata della CARTA E CARTONE dovrà avere una frequenza pari a 1/15 per un totale di circa 26/svuotamenti/anno;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradario di servizio comunale;
- Per determinate utenze è facoltà della stazione appaltante prevedere turni di raccolta suppletivi.

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

- La raccolta differenziata della **CARTA E CARTONE** dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale con modalità domiciliare.
- Sono presenti sul territorio comunale le seguenti tipologie di posizionamento:
 - <u>area interna, di pertinenza dell'edificio</u>, con esposizione, e successivo ritiro dei contenitori nel giorno/i di raccolta: effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi incaricati dalle stesse;
 - <u>area interna, di pertinenza dell'edificio,</u> accessibile, per lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice.

- <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio,</u> non accessibile per lo svuotamento dei contenitori, con esposizione nel giorno/i di raccolta e successivo ritiro effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi, incaricati dalle stesse:
- <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio</u>, accessibile, per lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice;
- <u>area esterna, di pertinenza pubblica</u>, accessibile al fine di effettuare lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice (i comuni autorizzano tali aree all'occupazione di suolo pubblico. Le aree sono individuate dalla segnaletica orizzontale a terra, di colore giallo).
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di posizionamento in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto:

- Il trasporto a destinazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata della CARTA E
 CARTONE potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
 - trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

- Non è previsto il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata della CARTA E CARTONE;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'attivazione del servizio;

A.9 – SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO CARTONE

1.1 Territorio servito:

 La raccolta differenziata del CARTONE dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale secondo quanto previsto nello stradario di servizio comunale di riferimento.

1.2 Utenze servite:

- La raccolta differenziata del **CARTONE** dovrà essere attivata per le seguenti utenze presenti sul territorio comunale:
 - utenze non domestiche selezionate : <u>utenze non domestiche individuate</u> <u>come da stradario 2C</u>; Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

1.3 Oggetto del servizio :

• Le attrezzature oggetto del servizio sono riportate nello stradario di servizio comunale;

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- La raccolta differenziata del **CARTONE** dovrà avere una frequenza pari a 1/7 per un totale di circa 52/svuotamenti/anno;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradario di servizio comunale;
- Per determinate utenze è facoltà della stazione appaltante prevedere turni di raccolta suppletivi.

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

- La raccolta differenziata del **CARTONE** dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale con modalità domiciliare.
- Sono presenti sul territorio comunale le seguenti tipologie di posizionamento:
 - <u>area interna, di pertinenza dell'edificio</u>, con esposizione, e successivo ritiro dei contenitori/materiale sfuso nel giorno/i di raccolta: effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi incaricati dalle stesse;
 - <u>area interna, di pertinenza dell'edificio,</u> accessibile, per lo svuotamento dei contenitori/materiale sfuso, direttamente dall'impresa appaltatrice.
 - <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio,</u> non accessibile per lo svuotamento contenitori/materiale sfuso, con esposizione nel giorno/i di raccolta e

- successivo ritiro effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi, incaricati dalle stesse;
- <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio</u>, accessibile, per lo svuotamento dei contenitori/materiale sfuso, direttamente dall'impresa appaltatrice;
- <u>area esterna, di pertinenza pubblica</u>, accessibile al fine di effettuare lo svuotamento dei contenitori/materiale sfuso, direttamente dall'impresa appaltatrice (i comuni autorizzano tali aree all'occupazione di suolo pubblico. Le aree sono individuate dalla segnaletica orizzontale a terra, di colore giallo).
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di posizionamento in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto:

- Il trasporto a destinazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata del CARTONE potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
 - trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

- Non è previsto il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata del CARTONE;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'attivazione del servizio;

A. 10 – SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO VERDE

DOMICILIARE A CONTENITORE

1.1 Territorio servito:

- La raccolta differenziata del VERDE tramite l'ausilio di contenitori dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale secondo quanto previsto nello stradario di servizio comunale di riferimento.
- E' facoltà della stazione appaltante escludere determinate aree territoriali dal servizio di raccolta in funzione della loro conformazione urbanistica o di altri elementi ritenuti utili;

1.2 Utenze servite:

- La raccolta differenziata del **VERDE** dovrà essere attivata per le seguenti utenze presenti sul territorio comunale:
 - utenze domestiche: totalità delle utenze presenti sul territorio servito, che abbiano richiesto specificatamente di essere inserite nel circuito di raccolta, (ad esclusione delle utenze aderenti alla pratica del compostaggio domestico. Tali utenze non sono dotate di contenitori da esporre per il conferimento del verde);
 - utenze non domestiche: utenze non domestiche produttrici di verde, che abbiano richiesto specificatamente di essere inserite nel circuito di raccolta, aventi in dotazione i contenitori per la raccolta differenziata. Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;
 - Elenco utenze servite stradario 1H

1.3 Oggetto del servizio :

Le attrezzature oggetto del servizio sono riportate nello stradario di servizio comunale;

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- La raccolta differenziata del VERDE dovrà avere una frequenza diversificata in relazione al periodo annuale per un totale di circa 38/svuotamenti/anno
 - Gennaio Febbraio frequenza pari a 1/30
 - Marzo frequenza pari a 1/15
 - Aprile Ottobre frequenza pari a 1/7
 - Novembre frequenza pari a 1/15
 - Dicembre frequenza pari a 1/30

- E' facoltà della stazione appaltante rimodulare, a parità di numero di svuotamenti/anno, la distribuzione dei turni di raccolta su base annua;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradario di servizio comunale;
- Per determinate utenze è facoltà della stazione appaltante prevedere turni di raccolta suppletivi.

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

- La raccolta differenziata del VERDE dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale con modalità domiciliare.
- Sono presenti sul territorio comunale le seguenti tipologie di posizionamento:
 - <u>area interna, di pertinenza dell'edificio</u>, con esposizione, e successivo ritiro dei contenitori nel giorno/i di raccolta: effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi incaricati dalle stesse;
 - <u>area interna, di pertinenza dell'edificio,</u> accessibile, per lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice.
 - <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio,</u> non accessibile per lo svuotamento dei contenitori, con esposizione nel giorno/i di raccolta e successivo ritiro effettuato direttamente dalle utenze assegnatarie o da soggetti terzi, incaricati dalle stesse:
 - <u>area esterna, di pertinenza dell'edificio</u>, accessibile, per lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice;
 - <u>area esterna, di pertinenza pubblica</u>, accessibile al fine di effettuare lo svuotamento dei contenitori, direttamente dall'impresa appaltatrice (i comuni autorizzano tali aree all'occupazione di suolo pubblico. Le aree sono individuate dalla segnaletica orizzontale a terra, di colore giallo).
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di posizionamento in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto :

- Il trasporto a destinazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata del VERDE potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e

rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;

- trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

- Non è previsto il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata del VERDE;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'attivazione del servizio;

DOMICILIARE GROSSI QUANTITATIVI SFUSI

1.1 Territorio servito:

- La raccolta differenziata del **VERDE** tramite l'asporto di grossi quantitativi sfusi dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale.
- E' facoltà della stazione appaltante escludere determinate aree territoriali dal servizio di raccolta in funzione della loro conformazione urbanistica o di altri elementi ritenuti utili;

1.2 Utenze servite:

- La raccolta differenziata del **VERDE** tramite l'asporto di grossi quantitativi sfusi dovrà essere attivata per le seguenti utenze presenti sul territorio comunale:
 - utenze domestiche: totalità delle utenze presenti sul territorio servito (su richiesta delle stesse tramite prenotazione telefonica ad esclusione delle utenze aderenti alla pratica del compostaggio domestico);
 - utenze non domestiche: totalità delle utenze non domestiche (su richiesta delle stesse tramite prenotazione telefonica). Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

1.3 Oggetto del servizio :

Attrezzature servite

Il conferimento avviene senza l'ausilio di attrezzature

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- La raccolta differenziata del VERDE tramite l'asporto di grossi quantitativi sfusi avverrà in base alle prenotazioni che perverranno per un numero pari a <u>7 singole prese/anno</u>;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono concordati in funzione delle esigenze delle utenze ed in conformità con le tempistiche di effettuazione del servizio previste;

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

- La raccolta differenziata del VERDE tramite l'asporto di grossi quantitativi sfusi dovrà
 essere attivata su tutto il territorio comunale con modalità domiciliare su
 prenotazione telefonica dell'utente.
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di raccolta in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

Sono presenti sul territorio comunale le seguenti tipologie di conferimento:

- il conferimento del materiale potrà essere effettuato dall'utente richiedente all'interno di un'area di pertinenza del proprio stabile con accesso diretto da parte dell'impresa appaltatrice;
- il conferimento del materiale potrà essere effettuato dall'utente richiedente nelle adiacenze del proprio domicilio, a filo strada;
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di conferimento in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto:

- Il trasporto a destinazione del **VERDE** derivante dall'asporto di grossi quantitativi sfusi potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
 - trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

A.11 - SERVIZI PRESSO CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI

1.1 Territorio servito:

- Centro di raccolta comunale situato a Vinovo in Viale del Castello
- I servizi presso il CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE dovranno essere attivati a servizio dell'intero territorio comunale.
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere l'utilizzo del centro con modalità di accesso intercomunale includente uno o più comuni facenti parte del territorio consortile.

1.2 Utenze servite:

- I servizi presso il **CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE** dovranno essere attivati per le seguenti utenze presenti sul territorio comunale:
 - utenze domestiche: totalità delle utenze presenti sul territorio servito;
 - utenze non domestiche: totalità delle utenze non domestiche. Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'adozione di particolari forme di disciplina d'accesso all' area da parte di utenze non domestiche.

1.3 Oggetto del servizio :

Attrezzature servite			
Tipologia	Volume	N.ro	Materiale raccolto
Cassone scarrabile	30 mc	1	CARTA E CARTONE
Cassone scarrabile	30 mc	1	PLASTICA MISTA
Cassone scarrabile	30 mc	1	VERDE
Cassone scarrabile	15 mc	1	VETRO
Cassone scarrabile	30 mc	1	PNEUMATICI
Cassone scarrabile	20 mc	1	METALLO
Cassone scarrabile	30 mc	1	LEGNO
Cassone scarrabile	20 mc	1	INGOMBRANTI
Cassone scarrabile	1.100	2	VERNICI
Contenitore	300 I	1	OLIO VEGETALE
Contenitore	300 I	1	OLIO MINERALE
Contenitore	500 I	1	ACCUMULATORI AL PIOMBO
Cassone scarrabile	30 mc	1	R.A.E.E. – R1
Cassone scarrabile	30 mc	1	R.A.E.E. – R2
Cassone scarrabile	30 mc	1	R.A.E.E. – R3
Cassone scarrabile	30 mc	1	R.A.E.E. – R4
Contenitore	1 mc	2	R.A.E.E. – R5
Contenitore	240	1	RADIOGRAFIE

Contenitore	120	1	TONER
Contenitore	360 I	1	TAPPI IN SUGHERO
Contenitore	360 I	1	IMBALLAGGI SPORCHI
Contenitore	360 I	1	BOMBOLETTE SPRAY

1.4 Orario del servizio:

• I servizi presso il **CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE** dovranno essere erogati secondo il seguente quadro di apertura settimanale:

Orario ESTIVO - 01 APRILE - 31 OTTOBRE

Giorno	Orario mattutino	Orario pomeridiano	N.ro operatori presenti	Ore di apertura
Lunedì		12.30 16.30	2	4
Martedì				
Mercoledì		15.00 – 18.00	2	3
Giovedì				
Venerdì				
Sabato	10.00 – 13.00	13.00 – 16.00	2	6
Domenica				

Ore di apertura settimanali	<u>13,00</u>
-----------------------------	--------------

Orario INVERNALE - 01 NOVEMBRE - 31 MARZO

Giorno	Orario mattutino	Orario pomeridiano	N.ro operatori presenti	Ore di apertura
Lunedì		12.30 – 16.30	2	4
Martedì				
Mercoledì		15.00 – 18.00	2	3
Giovedì				
Venerdì				
Sabato	10.00 – 13.00	13.00 – 16.00	2	6
Domenica				

Ore di apertura settimanali	<u>13,00</u>

- 0.18 Schede tecniche descrittive Comune di VINOVO
 - E' facoltà della stazione appaltante rimodulare, a parità di numero di ore di apertura/anno, la distribuzione dei turni di apertura su base settimanale o annuale;

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto :

- Presso il CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE sono presenti i seguenti cassoni e contenitori per la raccolta dei rifiuti:
 - Materiali il cui trasporto a destinazione è in capo all'impresa appaltatrice:

Tipologia di materiale raccolto	N.ro viaggi/anno	
CARTA E CARTONE	50	
PLASTICA MISTA	38	
INERTI	11	
VERDE	17	
VETRO	2	228
PNEUMATICI	5	
METALLO	5	
LEGNO	51	
INGOMBRANTI	19	

- Materiali il cui trasporto a destinazione è in capo a soggetti terzi:

Tipologia di materiale raccolto
VERNICI
OLI VEGETALI
OLI MINERALI
R.A.E.E R1 - FREDDO E CLIMA
R.A.E.E R2 – ALTRI GRANDI BIANCHI
R.A.E.E R3 - TV E MONITOR
R.A.E.E R4 - IT APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE
R.A.E.E R5 - SORGENTI LUMINOSE
ACCUMULATORI AL PIOMBO

RADIOGRAFIE

TONER

IMBALLAGGI SPORCHI

BOMBOLETTE SPRAY

- E' facoltà della stazione appaltante integrare, ridurre o modificare la tipologia di materiale raccolto;
- E' facoltà della stazione appaltante modificare il numero e la tipologia dei contenitori utilizzati per la raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere che la dislocazione dei contenitori all'interno del centro di raccolta venga cambiata dall'impresa appaltatrice;
- Le operazioni di trasporto del materiale facenti capo all'impresa appaltatrice potranno avvenire secondo le seguenti modalità:
 - prelievo diretto del cassone di conferimento presso il centro di raccolta, trasporto presso l'impianto di destinazione del materiale e successiva ricollocazione dello stesso presso il centro di provenienza. Ogni cassone di conferimento utilizzato per il trasporto diretto del materiale in impianto deve essere obbligatoriamente ricollocato in giornata, previo svuotamento, presso il centro di provenienza;
 - trasbordo del materiale dal cassone di conferimento su mezzo idoneo e successivo trasporto a destinazione. Nel caso in cui venga effettuata tale operazione è obbligo dell'impresa appaltatrice evitare lo spargimento del materiale trasferito al di fuori del cassone di trasferimento e del mezzo per il trasporto a destinazione.
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere che le operazioni vengano obbligatoriamente effettuate secondo una precisa modalità.
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere differenti modalità di trasporto in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

A. 12 – SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI PRESSO AREE MERCATALI

1.1 Territorio servito:

- La raccolta dei rifiuti presso le **AREE MERCATALI** dovrà essere attivata sulle aree del territorio oggetto di attività di mercato:
 - Mercato Piazza Due Giugno
 - Mercato Piazza Rey
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere variazioni di localizzazione, stabili o temporanee, delle aree oggetto di attività di mercato;
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere l'attivazione del servizio per nuove aree oggetto di attività di mercato, l'interruzione su aree servite o l'ampliamento/riduzione delle stesse;

1.2 Utenze servite:

- La raccolta dei rifiuti presso le **AREE MERCATALI** dovrà essere attivata per le seguenti utenze presenti sulle aree oggetto di attività di mercato:
 - utenze non domestiche mercatali: totalità delle utenze non domestiche mercatali (banchi fissi e spuntisti). Le utenze dovranno essere servite in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti di igiene urbana in merito all'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

1.3 Oggetto del servizio :

Attrezzature servite –				
Raccolta RIFIUTI URBANI RESIDUALI				
Tipologia Volume N.ro				
Sacchi	1101	In funzione delle utenze		

Attrezzature servite –				
Raccolta differenziata IMBALLAGGI IN PLASTICA				
Tipologia Volume N.ro				
Sacchi	1101	In funzione delle utenze		
Conferimento diretto in CDR da parte delle utenze (cassette)		In funzione delle utenze presenti		

Attrezzature servite –				
Raccolta differenziata ORGANICO				
Tipologia Volume N.ro				
Contenitori carrellati	240	In funzione delle utenze		

Attrezzature servite – Raccolta differenziata CARTONE				
Tipologia Volume N.ro				
Conferimento diretto in CDR da parte delle utenze (cassette)		In funzione delle utenze presenti		

Attrezzature servite –			
Raccolta differenziata LEGNO			
Tipologia	Volume	N.ro	
Conferimento diretto in CDR da parte delle utenze (cassette)		In funzione delle utenze presenti	

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

 La raccolta dei rifiuti presso le AREE MERCATALI dovrà avere una frequenza pari a 1/7 per un totale di circa 52/svuotamenti/anno;

MERCATO DI PIAZZA DUE GIUNO

• Il giorno di servizio è il **LUNEDI'.** Il servizio di raccolta rifiuti deve essere svolto al termine delle attività mercatali dalle ore 13.30 alle ore 14.30 prima della riapertura al pubblico delle aree interessate:

MERCATO - PIAZZA REY

- Il giorno di servizio è il **SABATO** e il servizio di raccolta rifiuti deve essere svolto al termine delle attività mercatali dalle ore 13.30 alle ore 14.30 ante riapertura al pubblico delle aree interessate;
- In caso di anticipi o posticipi del giorno di effettuazione dei mercati derivante dalla coincidenza dello stesso con festività infrasettimanali o per scelta comunale, è facoltà della stazione appaltante richiedere il relativo anticipo o posticipo delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti e di lavaggio dei contenitori.

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

La raccolta presse le AREE MERCATALI dei **RIFIUTI URBANI RESIDUALI** dovrà essere attivata per tutte le utenze non domestiche mercatali presenti (banchi fissi e spuntisti). Prima dell'inizio delle attività mercatali sarà compito dell'impresa appaltatrice fornire a ciascuna utenza presente 3 sacchi da 110 l (il numero di sacchi/utenza consegnato potrà variare in funzione delle specifiche esigenze di ogni singola utenza interessata dal servizio). Le utenze dovranno utilizzare tali sacchi per il conferimento dei rifiuti urbani residuali e lasciarli, al termine delle attività mercatali, sulla propria piazzola di riferimento. L'impresa appaltatrice dovrà provvedere, nell'ambito dell'orario di esecuzione del servizio, alla raccolta dei sacchi e al loro conferimento in un apposito mezzo dedicato. Il materiale dovrà essere asportato anche nel caso di cui il conferimento non sia stato eseguito in forma corretta (materiale non insaccato);

La raccolta differenziata presse le AREE MERCATALI degli IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE dovrà essere attivata per tutte le utenze non domestiche mercatali presenti (banchi fissi e spuntisti) produttrici di tale tipologia di rifiuto. Prima dell'inizio delle attività mercatali sarà compito dell'impresa appaltatrice posizionare sulle aree del territorio oggetto di attività di mercato appositi contenitori per la raccolta differenziata prelevati in precedenza presso il magazzino comunale o presso il centro di raccolta.

Tali contenitori, al termine delle attività mercatali, dovranno essere svuotati, con apposito mezzo dedicato, e riportati presso la sede del magazzino comunale o presso il centro di raccolta.

E' facoltà dell'impresa appaltatrice posizionare i contenitori, anteriormente e a posteriori dell'utilizzo, presso il proprio cantiere di zona in alternativa al magazzino comunale.

Per quanto concerne le cassette in plastica rigida il materiale sarà portato direttamente dalle utenze presso il centro di raccolta comunale

La raccolta differenziata presse le AREE MERCATALI del rifiuto **ORGANICO** dovrà essere attivata per tutte le utenze non domestiche mercatali presenti (banchi fissi e spuntisti) produttrici di tale tipologia di rifiuto. Prima dell'inizio delle attività mercatali sarà compito dell'impresa appaltatrice posizionare sulle aree del territorio oggetto di attività di mercato appositi contenitori per la raccolta differenziata prelevati in precedenza presso il magazzino comunale o presso il centro di raccolta.

Tali contenitori, al termine delle attività mercatali, dovranno essere svuotati, con apposito mezzo dedicato, e riportati presso la sede del magazzino comunale o presso il centro di raccolta.

- E' facoltà dell'impresa appaltatrice posizionare i contenitori, prima e dopo il loro utilizzo, presso il proprio cantiere di zona in alternativa al magazzino comunale.
- Per quanto concerne la raccolta differenziata del CARTONE il materiale sarà portato direttamente dalle utenze presso il centro di raccolta comunale.
- Per quanto concerne la raccolta differenziata del LEGNO il materiale sarà portato direttamente dalle utenze presso il centro di raccolta comunale.
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere differenti modalità di raccolta in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto :

Il trasporto a destinazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta presso le AREE MERCATALI
potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:

RIFIUTI URBANI RESIDUALI

- trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione:
- trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;

ORGANICO - IMBALLAGGI IN PLASTICA

trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il

- cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione:
- trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;

LEGNO - CARTONE

- trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o in cassone scarrabile posizionato presso il centro di raccolta comunale o presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
- trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

1.7 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di lavaggio :

Il lavaggio dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività AREE
 MERCATALI dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

RIFIUTI URBANI RESIDUALI - ORGANICO

- Il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata dell' ORGANICO dovrà avere una frequenza pari a:
 - 1/7 (lavaggio effettuato in concomitanza con ognuno dei servizi di raccolta svolti presso le aree oggetto di attività di mercato) nel periodo giugno – settembre (4 mesi);
 - 1/30 (lavaggio effettuato in concomitanza con il primo servizio di ogni mese dei servizi di raccolta svolti presso le aree oggetto di attività di mercato) nel periodo ottobre maggio (8 mesi);

• E' facoltà della stazione appaltante prevedere turni di lavaggio suppletivi.

ALTRI MATERIALI;

• Non è previsto il lavaggio relativamente ad altri materiali. E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'attivazione del servizio;

A. 15 – SERVIZI PARTICOLAREGGIATI RESSO UTENZE SELEZIONATE

1.1 Territorio servito:

• I SERVIZI PARTICOLAREGGIATI PRESSO UTENZE SELEZIONATE dovranno essere attivati su tutto il territorio comunale secondo le esigenze delle singole utenze servite.

1.2 Utenze servite:

- I SERVIZI PARTICOLAREGGIATI PRESSO UTENZE SELEZIONATE dovranno essere attivati per le utenze di cui allo stradario 4;
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere l'attivazione di servizi di raccolta per nuove utenze e l'estensione/riduzione ad utenze già servite;

1.3 Oggetto del servizio:

Le attrezzature oggetto del servizio sono riportate nello stradario di servizio comunale;

1.4 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- I SERVIZI PARTICOLAREGGIATI PRESSO UTENZE SELEZIONATE hanno frequenze di servizio specifiche in funzione delle esigenze delle singole utenze servite di cui allo stradario 4;
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere la variazione delle frequenze di servizio in funzione di specifiche esigenze;

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di raccolta:

- I SERVIZI PARTICOLAREGGIATI PRESSO UTENZE SELEZIONATE dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale con modalità domiciliare per tutte le utenze selezionate.
- Sono presenti sul territorio comunale le seguenti tipologie di posizionamento:
 - area interna, di pertinenza dell'edificio, accessibile al fine di effettuare lo svuotamento dei contenitori, con accesso diretto delle ditte operatrici;
 - area esterna, di pertinenza pubblica, accessibile al fine di effettuare lo svuotamento dei contenitori, con accesso diretto delle ditte operatrici;
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di posizionamento in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;
- Le operazioni di raccolta del materiale potranno avvenire secondo le seguenti modalità:
 - prelievo diretto del cassone di conferimento presso l'utenza selezionata assegnataria, trasporto presso l'impianto di destinazione del materiale e successiva ricollocazione dello

stesso presso l'utenza di provenienza. Ogni cassone di conferimento utilizzato per il trasporto diretto del materiale in impianto deve essere obbligatoriamente ricollocato, in giornata previo svuotamento, presso l'utenza assegnataria di provenienza;

- trasbordo del materiale dal cassone di conferimento su mezzo idoneo e successivo trasporto a destinazione. Nel caso in cui venga effettuata tale operazione vi è l'obbligo dell'impresa appaltatrice di evitare lo spargimento del materiale trasferito al di fuori del cassone di trasferimento e del mezzo per il trasporto a destinazione.
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere che le operazioni vengano obbligatoriamente effettuate secondo una precisa modalità.
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere differenti modalità di raccolta in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto:

- Il trasporto a destinazione dei rifiuti derivanti da SERVIZI PARTICOLAREGGIATI PRESSO
 UTENZE SELEZIONATE potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
 - trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;

1.7 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di lavaggio :

- Non è previsto il lavaggio dei contenitori dedicati a SERVIZI PARTICOLAREGGIATI PRESSO UTENZE SELEZIONATE;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'attivazione del servizio;

B.2 – SERVIZI DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

1.1 Territorio servito:

• Il servizio di **SPAZZAMENTO MECCANIZZATO** dovrà essere attivato sul territorio secondo quanto previsto nello stradario di servizio comunale di riferimento.

1.2 Oggetto del servizio :

Le aree oggetto del servizio sono riportate nello stradario di servizio comunale;

1.3 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- Il servizio di SPAZZAMENTO MECCANIZZATO dovrà essere attivato con le specifiche frequenze previste;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono riportati nello stradario di servizio comunale;

1.4 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di spazzamento :

- Il servizio di SPAZZAMENTO MECCANIZZATO dovrà essere attivato, dopo il
 posizionamento di idonea segnaletica stradale. La tipologia di segnaletica potrà
 essere;
 - fissa : posizionata di concerto con il comando polizia municipale;
 - mobile: posizionata ante attivazione del servizio e rimossa a conclusione dello svolgimento dello stesso di concerto con il comando polizia municipale;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere il posizionamento della tipologia di cartellonistica prescelta all'impresa appaltatrice senza oneri aggiuntivi rispetto al canone di servizio;

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto:

- Il trasporto a destinazione dei rifiuti derivanti dall'effettuazione del servizio di SPAZZAMENTO MECCANIZZATO potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il

- cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
- trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

B.6 – SERVIZI DI PULIZIA PRESSO AREE MERCATALI

1.1 Territorio servito:

- Il servizio di pulizia presso le **AREE MERCATALI** dovrà essere attivata sulle aree del territorio oggetto di attività di mercato:
 - Mercato Piazza Due Giugno
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere variazioni di localizzazione, stabili o temporanee, delle aree oggetto di attività di mercato;
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere l'attivazione del servizio in nuove aree oggetto di attività di mercato, l'interruzione su aree servite o l'ampliamento/riduzione delle stesse;

1.2 Oggetto del servizio :

Servizio erogato	
Tipologia	Frequenza
Spazzamento misto	1/7

1.3 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

• Il servizio di pulizia presso le **AREE MERCATALI** dovrà avere una frequenza pari a 1/7 per un totale di circa 52/svuotamenti/anno;

MERCATO

- Il giorno di servizio è il LUNEDI' e il servizio di pulizia deve essere svolto al termine delle attività mercatali e del servizio di raccolta rifiuti dalle ore 13.30 alle ore 14.30 ante riapertura al pubblico delle aree interessate;
- In caso di anticipi o posticipi del giorno di effettuazione dei mercati derivante dalla coincidenza dello stesso con festività infrasettimanali o per scelta comunale, è facoltà della stazione appaltante richiedere il relativo anticipo o posticipo delle attività di pulizia.

1.4 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di pulizia:

- Il servizio di pulizia presso le **AREE MERCATALI** dovrà essere attivata secondo le seguenti modalità:
 - Servizio di spazzamento manuale (coadiuvato da spazzatrice meccanica dove strettamente necessario) : da effettuarsi sulle aree oggetto di attività di mercato a conclusione delle stesse;
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere differenti modalità di pulizia in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto:

- Il trasporto a destinazione dei rifiuti derivanti dalla pulizia presso le **AREE MERCATALI** potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
 - trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

B. 10 – SERVIZI DI RIMOZIONE DISCARICHE ABUSIVE E BONIFICA AREE

1.1 Territorio servito:

 Il servizio di rimozione SCARICHI ABUSIVI E BONIFICA AREE dovrà essere attivata su tutto il territorio comunale.

1.2 Frequenza di svolgimento e orari del servizio:

- Il servizio di rimozione SCARICHI ABUSIVI E BONIFICA AREE avverrà in base alle segnalazioni che perverranno e ai rinvenimenti di rifiuti abbandonati che si verificheranno per un numero pari a <u>82 singole rimozioni/anno</u>;
- I giorni e gli orari di svolgimento del servizio sono concordati in funzione delle esigenze delle utenze ed in conformità con le tempistiche di effettuazione del servizio previste;

1.5 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di rimozione:

- Il servizio di rimozione SCARICHI ABUSIVI E BONIFICA AREE dovrà essere attivato su
 tutto il territorio comunale su segnalazione della stazione appaltante o su rilevazione
 della stessa impresa appaltatrice.
- E' facoltà della stazione appaltante prevedere ulteriori tipologie di raccolta in funzione di specifiche esigenze territoriali o di altri elementi ritenuti utili;

1.6 Modalità di svolgimento specifiche del servizio di trasporto:

- Il trasporto a destinazione del materiale derivante dalla rimozione SCARICHI ABUSIVI E
 BONIFICA AREE dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità operative:
 - trasbordo del materiale dal mezzo di raccolta ad altro mezzo o in cassone scarrabile (questo può essere temporaneamente depositato sul territorio dei comuni serviti, sorvegliato durante il periodo di stazionamento, con il mezzo presente in configurazione di trasporto, e rimosso al termine della raccolta, per essere immediatamente trasportato presso l'impianto di destinazione finale dei rifiuti) o presso il cantiere di riferimento appositamente autorizzato. Successivo trasporto a destinazione;
 - trasporto diretto a destinazione con mezzo di raccolta;
- E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione dei servizi con la modalità ritenuta più opportuna in funzione della conformazione territoriale delle aree servite, della localizzazione dell'impianto/i di destinazione finale, o di altri elementi ritenuti utili;

LEGENDA

1	DATI GENERALI	Pag.	2
	RIEPILOGO DEI CANONI	Pag.	3
2	SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE – SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	Pag.	4
	A.1 – Servizi di Raccolta e trasporto RIFIUTI URBANI RESIDUALI	Pag.	5
	A.2 - Servizi di Raccolta e trasporto RIFIUTI URBANI PERICOLOSI	Pag.	7
	A.3 - Servizi di Raccolta e trasporto RIFIUTI INGOMBRANTI	Pag.	9
	A.5 - Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto VETRO	Pag.	11
	A.6 - Servizi di Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto IMBALLAGGI IN PLASTICA e LATTINE	Pag.	14
	A.7 - Servizi di Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto ORGANICO	Pag.	17
	A.8 - Servizi di Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto CARTA E CARTONE	Pag.	20
	A.9 - Servizi di Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto CARTONE	Pag.	22
	A.10 - Servizi di Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto VERDE	Pag.	24
	A.11 - Servizi presso CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE	Pag.	29
	A.12 - Servizi di Raccolta trasporto rifiuti presso AREE MERCATALI	Pag.	33
	A.15 – Servizi particolareggiati UTENZE SELEZIONATE	Pag.	38
3	SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE – SERVIZI DI NETTEZZA URBANA	Pag.	40
	B.2 – Servizi di Spazzamento MECCANIZZATO	Pag.	41
	B.6 – Servizi di pulizia presso AREE MERCATALI	Pag.	43
	B.10 – Servizi di rimozione DISCARICHE ABUSIVE E BONIFICA AREE	Pag.	45

RELAZIONE PEF MTR2 DI ARERA PERIODO REGOLATORIO 2022-2025

Indice della relazione

1	Prei	nessa	2
2	Rela	zione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
	2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
	2.2	Modalità di svolgimento del servizio di raccolta	
	2.3	Scheda tecnica Comunale	
3	Dati	relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	10
	3.1	Dati tecnici e patrimoniali	10
		3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	
		3.1.2 Dati tecnici e di qualità	
		3.1.3 Fonti di finanziamento	17
	3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	17
		3.2.1 Dati di conto economico	18
		3.2.2 Dati relativi ai costi di capitale	20
		3.2.3 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	
		3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale vedi sopra nei dati contabili	21
4	Valu	ıtazioni dell'Ente territorialmente competente	21
	4.1	Attività di validazione svolta	21
	4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
	4.3	Costi operativi incentivanti	29
	4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	29
	4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2022 -2025- conguagli	29
	4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	
	4.7	Scelta degli ulteriori parametri	

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF),ogni gestore ha inviato:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della deliberazione 363/2021/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determinazione 4/2021 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Ai dati e agli atti menzionati è allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Per quanto attiene alle attività su cui Covar 14 riveste il doppio ruolo di gestore e di ente territorialmente competente, ai sensi dell'art 1, c.2, delibera Arera n. 57 del 03 marzo 2020, la procedura di validazione di cui al comma 6.3 della det 443/2019 è svolta dalle unità organizzative, nell'ambito dell'Ente medesimo, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto alle attività gestionali, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati e chi è chiamato a validarli.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

COVAR 14 è il Consorzio obbligatorio di Bacino, previsto dalla Legge Regionale del Piemonte 1/2018 e succ LR 4/2021 trasformato in Consorzio di Area Vasta.

E' strutturato come consorzio di enti pubblici ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 ed esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino assegnato, assicurando la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.

Il Consorzio svolge le seguenti attività:

- ✓ appalta i servizi di raccolta rifiuti e di spazzamento stradale e ne controlla la regolare esecuzione da parte delle ditte appaltatrici;
- ✓ controlla i flussi di rifiuti raccolti monitorandone i quantitativi e la tipologia fino al trasporto negli impianti di recupero o di smaltimento;
- ✓ sottoscrive, su delega dei Comuni, le convenzioni con i consorzi di filiera del CONAI per la riscossione dei contributi sui rifiuti recuperabili raccolti;

- ✓ progetta e affida la gestione dei centri di raccolta comunali;
- ✓ cura le attività di educazione ambientale e di informazione alla cittadinanza;
- ✓ controlla le operazioni di post conduzione delle discariche affidate in gestione e, su richiesta dei Comuni, predispone la realizzazione degli interventi di bonifica dei siti inquinati;
- ✓ predispone i PEF gestisce attraverso la società Pegaso 03 Srl.:
- ✓ le segnalazioni fatte dai cittadini al Numero Verde;
- ✓ l'assistenza ai Comuni, che lo richiedono, nel processo delle simulazioni tariffarie della TARI dell'emissione delle bollette e della rendicontazione degli incassi.
- ✓ esplica le attività di accertamento, dilazioni e ingiunzione sulla Tari.

Il COVAR 14, dispone al suo interno di un'Area Tecnica Impianti che si occupa della progettazione e realizzazione di nuovi impianti, della gestione e post-conduzione delle discariche chiuse e della progettazione ed attuazione degli interventi di bonifica di siti contaminati. Infatti, nel territorio sono presenti 3 discariche chiuse di prima categoria localizzate nei comuni di Beinasco (località Borgo Melano), La Loggia (località Tetti Sagrini) e Vinovo (località La Motta). Inoltre, coordina le attività di post-conduzione di una discarica di proprietà comunale (ex sito di stoccaggio abusivo di rifiuti), ubicata nel comune di Orbassano. Dal 2019 ha in carico le attività di post gestione di un'ulteriore discarica sita nel Comune di Orbassano, in località tetti Francesi.

Le discariche sono dotate di un sistema di estrazione continua di biogas che viene bruciato in torcia, ad eccezione della discarica di La Loggia, dove il biogas viene abbattuto mediante l'utilizzo di un sistema di biofiltrazione.

Il COVAR 14 detiene il 100% delle quote della società Pegaso 03 srl. Pegaso 03 srl svolge il ruolo di soggetto :gestore per la Tari per la maggior parte dei comuni associati e per i rapporti con l'utenza per Covar14. Le attività svolte dalla società sono di seguito evidenziate:

- gestione e monitoraggio di tutti i flussi informativi relativi al servizio di igiene ambientale di titolarità consortile (customer care servizio di call center)
- gestione dei dati di rilevamento trasponder inviati dalle ditte operanti sul territorio;
- attività di front office presso i Comuni finalizzata alla gestione delle informazioni in materia di Tariffa d'igiene ambientale e sui servizi;
- gestione dell'attività tecnica di accertamento delle superfici occupate e/o detenute dagli utenti, quali presupposti impositivi della tariffa di igiene ambientale, attraverso l'analisi e la verifica degli elaborati planimetrici forniti dai contribuenti, oppure il sopralluogo autorizzato presso i locali;
- gestione dei sistemi informativi: realizzazione e gestione della rete informatica;
- gestione del servizio di elaborazione della tariffa di igiene ambientale ed emissione dei relativi avvisi di pagamento, comprese le seguenti funzioni:
- attività di supporto alla predisposizione annuale dei piani finanziari e del regolamento per l'applicazione della tariffa, ai sensi del DPR 158/99 e dei relativi allegati, realizzazione delle simulazioni tariffarie annuali;
- calcolo annuale della tariffa tramite l'apposito software gestionale e predisposizione ed adeguamento delle banche dati informatiche e cartacea;
- predisposizione degli avvisi di pagamento per la successiva stampa e distribuzione;

- verifica degli incassi relativi agli avvisi di pagamento e rendicontazione dell'addizionale provinciale;
- gestione delle dilazioni di pagamento e dei solleciti;
- gestione ed emissioni di tutti gli atti relativi agli sgravi e ai rimborsi;
- supporto alla gestione del contenzioso tributario.
- Attivazione di servizi secondari su richiesta (controllo territoriale e comunicazione)

Fanno parte del Co.Va.R. 14 i Comuni di: Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole Piemonte, La Loggia, Lombriasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta di Torino, Trofarello, Villastellone, Vinovo e Virle Piemonte.

Al fine di effettuare le attività necessarie all'elaborazione del PEF anno 2022, il Covar 14 nella veste di ente territorialmente competente e di soggetto gestore per alcune delle attività suindicate ha strutturato le sue attività nella modalità seguente:

Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti nei 19 comuni gestiti:

E' stato aggiudicato un nuovo appalto per il cui affidamento si è proceduto nel mese di gennaio 2022 con avvio dei servizi in febbraio. Poiché il soggetto gestore è nuovo, i costi di riferimento sono quelli certificati da Covar 14 e tratti dai contratti quindi conteggiati con i dati previsionali 2022.

I costi di smaltimento sono addebitati per kg prodotto e smaltito per ogni comune come pure i costi di trattamento delle raccolte differenziate riferiti all'anno 2020. Covar14 dispone di un servizio di controllo sui quantitativi conferiti e monitora costantemente i flussi e la qualità dei materiali partecipando a campione alle verifiche effettuata presso le piattaforme del Conai.

Le entrate Conai sono calcolate per Comune in base ai conferimenti effettivi e sono detratte dai costi addebitati alle utenze. Oltre al Conai, il Covar fattura servizi su chiamata, il ricavo, seppure minimale, di questa fatturazione viene detratta dai costi generali e riconosciuta in abbattimento del costo dei servizi alle utenze. Il principio è quello di adottare una forma di responsabilizzazione all'utilizzo dei servizi messi a disposizione dell'utenza per esigenze particolari.

I costi generali e comuni sono di Covar 14 e, laddove segnalati dai ns Comuni per parti di attività attinenti il ciclo integrato ma gestite internamente dalle amministrazioni, (servizi tecnici, tributari) e per la quota di accantonamento all'FCDE applicata.

I costi relativi alla comunicazione rientrano nelle competenze di Covar 14, salvo quelli specificatamente gestiti tramite Numero Verde e la tariffa che sono gestiti dalla società Pegaso 03 srl, soggetto gestore del tributo per la maggioranza dei comuni e dei rapporti con l'utenza.

Rientrano nelle competenze della gestione Tari di Covar 14 tramite la sua società i seguenti comuni:

COMUNE DI BEINASCO
COMUNE DI BRUINO
COMUNE DI CANDIOLO
COMUNE DI CASTAGNOLE P.TE
COMUNE DI LA LOGGIA

COMUNE DI MONCALIERI
COMUNE DI NICHELINO
COMUNE DI ORBASSANO
COMUNE DI PIOBESI T.SE
COMUNE DI RIVALTA T.SE
COMUNE DI VILLASTELLONE
COMUNE DI VINOVO
COMUNE DI VIRLE P.TE

Pegaso non gestisce i servizi per la Tari per tutti i Comuni associati che sono in alcuni casi autonomi e decidono quindi criteri e modalità di bollettazione e di riscossione. I Comuni che hanno deciso di mantenere la loro autonomia in merito alla Tari e alla gestione dei rapporti con l'utenza per il servizio tributario, sono i seguenti:

- ✓ COMUNE DI CARIGNANO
- ✓ COMUNE DI LOMBRIASCO
- ✓ COMUNE DI OSASIO
- ✓ COMUNE DI PANCALIERI
- ✓ COMUNE DI PIOSSASCO
- ✓ COMUNE DI TROFARELLO

Relativamente alla situazione delle procedure di recupero della tariffa attuate da Pegaso03 srl in collaborazione con gli uffici di Covar 14 la situazione è di seguito schematizzata:

- a. Stato dei contenziosi pendenti/conclusi in corso d'anno.
- b. Stato delle procedure fallimentari

a) Contenziosi

Numero	Tipologia di utenza	Comune	In corso	Concluso
2	ND	LA LOGGIA	0	2
7	ND	MONCALIERI	0	7
1	D	NICHELINO	0	1
4	ND	ORBASSANO	1	3
1	D	ORBASSANO	0	1
1	ND	BRUINO	0	1

b) N° fallimenti conclusi dal 1/1 al 31/12/2021

BEINASCO	5
CANDIOLO	2
LA LOGGIA	2
MONCALIERI	7
NICHELINO	5
ORBASSANO	4
PIOBESI T.SE	2
RIVALTA	2
VINOVO	2

31

N° fallimenti in corso al 31/12/2021

tot

BEINASCO	9
BRUINO	7
LA LOGGIA	3
MONCALIERI	21
NICHELINO	9
ORBASSANO	5
PIOBESI T.SE	2
RIVALTA	4
TROFARELLO	1
VILLASTELLONE	4
VINOVO	2

tot 69

I costi per la gestione dei rifiuti al netto delle entrate conai (Ricavi) di competenza del Covar 14 e delle altre tipologie di proventi residuali per fatturazione di servizi a richiesta individuale (verde giardini privati, rimozione potature giardini privati, raccolte rifiuti presso manifestazioni di natura pubblica gestite da organizzazioni), rientrano nel calcolo dei piani finanziari comunali.

2.2 Modalità di svolgimento del servizio di raccolta

Raccolta domiciliare

La raccolta domiciliare viene svolta sul territorio consortile, organizzata su base comunale, con tre diversi circuiti di servizio.

- <u>A Circuito generale:</u> la raccolta è rivolta a tutte le utenze domestiche e non domestiche e riguarda le seguenti frazioni di rifiuto: rifiuti indifferenziati residuali, carta/cartone, plastica, vetro, organico, verde, ingombranti e verde in grosse quantità;
- <u>B Circuito utenze selezionate:</u> la raccolta è rivolta ad alcune utenze domestiche e non domestiche selezionate e riguarda le seguenti frazioni di rifiuto: cartone ,plastica, vetro;
- <u>C Circuito utenze particolareggiate :</u> la raccolta è rivolta ad alcune utenze non domestiche e riguarda le seguenti frazioni di rifiuto: cartone ,plastica, imballaggi misti, verde, legno.

La raccolta domiciliare di carta/cartone, plastica, vetro, organico e verde è svolta tramite appositi contenitori di volumetria variabile da 25 l a 1100 l dei seguenti colori:

rifiuti indifferenziati residuali (colore grigio), carta/cartone (colore blu) ,plastica (colore giallo), vetro (colore verde), organico (colore marrone), verde (colore beige).

I contenitori sono forniti alle utenze domestiche e non domestiche secondo apposite tabelle di assegnazione che prendono in considerazione le caratteristiche specifiche delle utenze assegnatarie.

I contenitori forniti sono posizionati, in relazione alle realtà urbanistiche dei singoli edifici con le seguenti casistiche:

- a area interna, di pertinenza dell'edificio, : esposizione su area pubblica a carico dell'utenza
- <u>b area esterna, di pertinenza dell'edificio, non accessibile per lo svuotamento dei contenitori</u> : esposizione su area pubblica a carico dell'utenza
- c<u>- area esterna, di pertinenza dell'edificio</u>, accessibile, per lo svuotamento dei contenitori: servizio svolto direttamente dalla ditta operante senza necessità di esposizione dei contenitori su area pubblica
- <u>d area esterna, di pertinenza pubblica</u>, servizio svolto direttamente dalla ditta operante Nella casistica di posizionamento "d" i contenitori sono forniti con meccanismi di chiusura (serrature) atti a limitarne l'uso alle sole utenze assegnatarie.

Le raccolte sono effettuate secondo il calendario previsto e distribuito ogni anno a tutte le utenze del territorio.

Il ruolo degli addetti nella raccolta porta a porta risulta essere di particolare importanza perché è l'operatore che deve rimuovere eventuali rifiuti che si trovassero al di sotto dei contenitori,

segnalare i cumuli di rifiuti depositati all'esterno dei contenitori, causati del completo riempimento di questi, ricollocare, ad operazione effettuata, i contenitori nella posizione originaria, astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi, per tipologia o forma di conferimento, a quanto previsto, apporre l'adesivo indicante la non conformità quando vengono individuate forme di conferimento scorretto. I materiali succitati, sono raccolti anche presso i centri di raccolta comunali che sono presenti in diciassette dei diciannove Comuni consorziati.

Raccolta stradale

La raccolta stradale viene svolta sul territorio consortile, organizzata su base comunale, con un' unico circuito di servizio.

<u>A - Circuito generale:</u> la raccolta è rivolta a tutte le utenze domestiche e non domestiche e riguarda le seguenti frazioni di rifiuto: plastica*, vetro**, abiti usati***, pile esauste e farmaci scaduti ****;

- * La raccolta differenziata della plastica è attiva con modalità stradale nel Comune di Nichelino;
- ** La raccolta differenziata del vetro è attiva con modalità stradale nei Comuni di Candiolo, Castagnole Piemonte, Lombriasco, Moncalieri (alcune aree comunali) Nichelino, Osasio, Pancalieri, Virle Piemonte;
- *** La raccolta differenziata degli abiti usati è attiva con modalità stradale nei Comuni di Moncalieri e di Nichelino;
- **** La raccolta differenziata delle pile esauste e dei farmaci scaduti è attiva con modalità stradale in tutti i comuni consorziati.

La raccolta stradale di plastica e del vetro è svolta tramite appositi contenitori di volumetria variabile da 1500 l a 2500 l dei seguenti colori:

plastica (colore giallo), vetro (colore verde)

La raccolta stradale degli abiti usati è svolta tramite appositi contenitori di volumetria pari a 2000 l dei seguenti colori:

abiti usati (colore bianco)

La raccolta stradale delle pile esauste e dei farmaci scaduti è svolta tramite appositi contenitori di volumetria variabile da 20 l a 100 l dei seguenti colori:

pile esauste (colore giallo), farmaci scaduti (colore bianco)

I contenitori sono posizionati sul territorio in funzione della densità abitativa e della dislocazione delle utenze sul territorio.

I contenitori posizionati, con le seguenti casistiche:

<u>a - area esterna, di pertinenza pubblica</u>, servizio svolto direttamente dalla ditta operante Le raccolte sono effettuate secondo il calendario previsto da capitolato.

Centri di raccolta comunali

I Centri di Raccolta Comunali sono aree recintate e presidiate, dove sono collocati container, press container e piccoli contenitori idonei a raccogliere frazioni di rifiuto conferito in modo differenziato, e contenitori per liquidi (oli esausti, minerali e vegetali ...); una pesa ed un box.. I cdr sono strutture di supporto fondamentali per assicurare il buon fine dell'organizzazione delle raccolte domiciliari, e il buon funzionamento dipende principalmente dai soggetti a cui è demandata per contratto la gestione del centro. Infatti l'impresa appaltatrice è responsabile verso Covar del corretto andamento e svolgimento dei servizi assunti e della disciplina dei propri dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, inoltre l'impresa appaltatrice deve adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone, alle cose ed animali. Il centro infatti presenta vari fattori di esposizione al rischio tra i quali: presenza d'agenti biologici, attività svolta in presenza di veicoli in movimento; presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli ecc.; presenza di materiali a rischio d'incendio (es. carta e plastica); ecc. garantendo il rispetto di tutte le norme sulla sicurezza previste.

Tutte le attività svolte all'interno del cdr : Gestione dei CDR (omnicomprensiva di tutte le attività ordinarie e d'alcune attività straordinarie, così come indicato dai regolamenti specifici dei CDR), movimentazione per lo svuotamento o per necessità di servizio di alcuni contenitori (scarrabili o contenitori per frazioni di rifiuto differenziate in genere), sono da eseguirsi nel rispetto del DM 8 aprile 2008 per la gestione dei CDR e successiva integrazione, del D.Lgs. 152/2006, del d.lgs. n. 116/2020 nonché di tutte le leggi vigenti in materia.

I centri di raccolta comunali sono dotati di adeguata strumentazione informatizzata al fine di identificare gli accessi e registrare i conferimenti, delle singole utenze afferenti.

Tutti i comuni consorziati, ad eccezione di Lombriasco e Osasio, dispongono di un centro di raccolta comunale. I Comuni di Osasio e Lombriasco hanno un accordo con il Comune di Carignano per l'utilizzo del Centro di Raccolta di quest'ultimo.

Mercatali

La raccolta dei rifiuti presso le AREE MERCATALI è svolta con modalità domiciliare (banco a banco) o di prossimità (contenitori posizionati in punti specifici dell'area mercatale) in funzione delle esigenze e delle particolarità dei singoli comuni e dei singoli mercati.

Le tipologie di raccolte rifiuti attive presso le AREE MERCATALI sono:

- Raccolta RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI
- Raccolta differenziata IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE
- Raccolta differenziata ORGANICO
- Raccolta differenziata CARTONE
- Raccolta differenziata LEGNO

Servizi presso fiere feste e manifestazioni

La raccolta dei rifiuti presso FIERE, FESTE E MANIFESTAZIONI è svolta con modalità di prossimità (contenitori posizionati in punti specifici dell'area interessata dalla manifestazione).

Le tipologie di raccolta rifiuti, che previste presso FIERE, FESTE E MANIFESTAZIONI sono le seguenti:

- Raccolta RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI
- Raccolta differenziata VETRO
- Raccolta differenziata IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE
- Raccolta differenziata ORGANICO
- Raccolta differenziata CARTA
- Raccolta differenziata CARTONE
- Raccolta differenziata OLI VEGETALI ESAUSTI

2.3 Scheda tecnica Comunale

La scheda descrittiva del servizio per ogni Comune è allegata al documento.

ALL 1

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

In generale, il gestore dovrà commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il territorio ricompreso nel bacino del Covar 14, è situato nella zona a sud ovest della città di Torino che confina senza discontinuità con i Comuni di Beinasco, Nichelino e Moncalieri.

I comuni del Covar 14 sono caratterizzate da aggregazioni cittadine di tipologia differente.

Si va da quella più spiccatamente urbanizzata, simile alla città capoluogo, fortemente verticalizzata, a quella con urbanizzazione residenziale, caratterizzata da condomini orizzontali, villette, sino all'aggregazione di abitazioni tipicamente di natura rurale e decentrate.

Anche la morfologia del territorio è variabile. Il territorio dei comuni di Moncalieri e Trofarello sono caratterizzati da una porzione importante di territorio collinare, nell'estremo nord del bacino, la città di Piossasco è pedemontana. Il restante territorio a Sud è caratterizzato dallo sviluppo lungo la pianura alluvionale del fiume Po che lo percorre centralmente. La parte più a Nord le caratteristiche territoriali più importanti sono di natura socio economico: infatti vi gravita l'asse di comunicazione Torino-Pinerolo ed è stata influenzata dalla matrice di sviluppo dell'auto-motiv della ex Fiat, ora FCA. Il bacino nel suo complesso è stato contraddistinto da un forte sviluppo industriale, ora parzialmente compensato, dopo la crisi del 2008 dal settore dei servizi.



Beinasco Bruino Candiolo Carignano Castagnole Piemonte La Loggia Lombriasco Moncalieri Nichelino Orbassano Osasio Pancalieri Piobesi Torinese Piossasco Rivalta di Torino Trofarello Villastellone Vinovo Virle Piemonte

La gestione dei servizi è prevista nei Pef in quanto Covar ha affidato il servizio con nuovi gestori a gennaio, le caratteristiche del capitolato sono pressoché le stesse dell'anno precedente salvo che per quanto riguarda l'ampliamento delle superfici per lo spazzamento dei comuni di Nichelino e Bruino.

Le modifiche dei servizi suindicati relative allo spazzamento sono state attuate in riferimento a specifiche esigenze espresse dalle Amministrazione associate..

Nel corso dell'anno vi saranno possibili variazioni di alcuni impianti di trattamento delle raccolte di riferimento, il cui affidamento è effettuato con procedura di gara; purtroppo sia la carenza di impianti che la situazione emergenziale pandemica non aiutano a contenere i costi CTS e CTR.

Non possiamo inoltre non essere preoccupati per l'impatto che avrà il nuovo D.Lgs. n. 116/2020, il quale impatterà nel corso dell'anno 2022 comportando esigenze di revisione dei servizi erogati alle utenze industriali (cat 20 ex Dlgs 22/97) e alle utenze non domestiche in generale, non ancora quantificabili, su cui la prima conseguenza sarà una riduzione del gettito tributario a fronte di costi di servizio non contraibili all'interno della soglia del 5% prevista nel contratto per la revisione dei prezzi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Dati raccolte differenziate anno 2021 (dati in kg):

DATI ANNO 2021	
abitanti	254.913

Rifiuti Urbani a smaltimento	-
Rifiuti Urbani ad incenerimento	42.154.800,00
Spazzamento	-
Ingombranti non recuperabili	-
Altro non censito	-
Totale rifiuti indifferenziati	42.154.800,00
kg/ab/die	0,45
% Discarica	34,02%
Carta	9.310.090,00
Cartone	4.874.360,00
Plastica	7.532.960,00
Vetro	8.405.100,00
Organico	17.014.460,00
Ingombranti recuperabili	3.866.980,00
Frigoriferi	-
Apparecchiature elettroniche	950.135,00
Abiti	612.827,00
Metallo	476.590,00
Legno	5.470.640,00
Verde	9.642.990,00
Altro	5.421.330,00
Totale Raccolta Differenziata	73.577.462,00
kg/ab/die	0,79
% Raccolta Differenziata	65,98%
Compostaggio Domestico anno*	2.100.720,00
Dato tendenziale	
*i dati del compostaggio non ancora disponibili sono inseriti in linea con l'anno precedente	
Totale Rifiuti	115.732.262
kg/ab/die	1,24

	2019	2020	2021
Totale rifiuti indifferenziati	41.385.120,00	41.447.290,00	42.154.800,00
Totale raccolta differenziata	74.228.568,00	72.303.051,00	73.577.462,00

All'interno di questa valutazione generale vi sono Comuni che hanno raggiunto percentuali elevate di RD, ben otto comuni hanno una percentuale di Rd che supera il 70%,: Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole P.te, Osasio, Piobesi T.se, Trofarello, Villastellone.

Dati RD comunali ALL.2) a cui mancano ancora alcuni dati delle RD che le utenze non domestiche hanno conferito attraverso privati.

Il dato delle raccolte ha influenzato anche il valore del Conai, che è rimasto sostenuto rispetto all'anno precedente, solo grazie al fatto che sono stati incassati tutti quelli previsti,e le perdite sui quantitativi raccolti sono stati compensati dall'incremento dei contributi Conai e dall'innalzamento del quantitativo recuperato del vetro che pesa di più.

Materiali raccolte differenziate	2020	2021	differenze
Carta	9.377.730	9.310.090	- 67.640,00
Cartone	4.528.700	4.874.360	345.660,00
Plastica	7.648.820	7.531.960	- 116.860,00
Vetro	8.460.950	8.405.100	- 55.850,00
Organico	17.142.560	17.014.460	- 128.100,00
Ingombranti recuperabili	3.067.751	3.866.980	799.229,00
Apparecchiature elettroniche	1.028.896	950.135	- 78.761,00
Abiti	527.590	612.827	85.237,00
Metallo	442.330	476.590	34.260,00
Legno	4.581.550	5.470.990	889.440,00
Verde	10.713.700	9.642.990	- 1.070.710,00
Altro	4.782.474	5.421.330	638.856,00
Totale Raccolta Differenziata	72.303.051,00	73.577.462,00	+ 1.274.411,00

Per l'anno 2021, le previsioni dovrebbero migliorare, se e solo se non si ripeteranno situazioni di lock down, e se l'applicazione del DLGS 116/2020, attualmente fuori da qualsiasi possibilità previsiva, non si realizzerà in modo diffuso, e le utenze faranno una scelta più attenta alla responsabilità ambientale che ne deriva piuttosto che alle promesse del risparmio facile.

Il Consorzio comunque ha recepito due esigenze fondamentali:

1) come già detto quello di estendere alcuni servizi di spazzamento sui territori comunali;

2) di preparare gli altri 13 comuni del Covar ad essere preparati per l'avvio delle Tariffa puntuale (come fatto nell'anno 2021 per 6 comuni).

Questi elementi, insieme all'affidamento dei servizi che portano ad un risparmio generale sui servizi erogati a parità di contenuti quali-quantitiativi hanno portato il Consorzio a inserire dei parametri di riferimento per gli obiettivi da conseguire medio alti. L'introduzione della tariffa puntuale è considerata comunque un obiettivo sfidante.

Per quanto attiene il trattamento dei materiali e lo smaltimento il Covar 14 affida a ditte esterne. Il Covar gestisce tutte le procedure di appalto ad eccezione del rifiuto tal quale, ricompreso nel contratto oggetto della gara bandita da ATO-R e sottoscritto con TRM Termovalorizzatore del Gerbido. Gli impianti di riferimento individuati già con procedura di gara sono:

Impianti di destinazione RU - Anno 2021	Indirizzo	CER
Amambiente srl	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO	080318
Benassi srl	Via A. Sibona, 34 - GRUGLIASCO	150101
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	150101
Demap srl	Via Giotto, 13 - BEINASCO	150102
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	150103
Demap srl	Via Giotto, 13 - BEINASCO	150106
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	150106
Casetta Pietro s.a.s. di Casetta Aldo & C.	Via Torino, 18 - LOMBRIASCO	150107
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	150110*
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	150111*
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	160103
PITAGORA SRL	Strada Pinerolo, 17 - CUMIANA	170107
Benassi srl	Via A. Sibona, 34 - GRUGLIASCO	200101
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	200101
Acea Pinerolese Industriale srl	Corso della Costituzione, 19 - PINEROLO	200108
San Carlo srl	Via San Carlo (Loreto), 1 - FOSSANO	200108
Humana People to People Italia Soc. Coop. arl	Via Mentana, 7 - NICHELINO	200110
Centro di Coordinamento RAEE	impianti di destinazione indicati dal CDC RAEE	200123*
Centro di Coordinamento RAEE	impianti di destinazione indicati dal CDC RAEE	200121*
MPoli srl	Località Catena Rossa, 13/B - PIOBESI D'ALBA (CN)	200125
Sepi Ambiente srl	Via Sicilia, 12 - SETTIMO TORINESE	200126*
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	200127*
Amambiente srl	Via Valparasco, 4/A - LAGNASCO	200132
Sepi Ambiente srl	Via Sicilia, 12 - SETTIMO TORINESE	200133*
Centro di Coordinamento NPA	impianti di destinazione indicati dal CDCNPA	200134
Centro di Coordinamento RAEE	impianti di destinazione indicati dal CDC RAEE	200135*

Centro di Coordinamento RAEE	impianti di destinazione indicati dal CDC RAEE	200136
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	200138
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	200139
Centro Recuperi e Servizi srl	Via C. Tedeschi, 17 - SETTIMO T.SE	200140
San Carlo srl	Via San Carlo (Loreto), 1 - FOSSANO	200201
Acea Pinerolese Industriale srl	Corso della Costituzione, 19 - PINEROLO	200201
Italconcimi srl	Corso Regina Margherita, 497 - TORINO	200201
T.R.M. Spa	Via Gorini, 50 - TORINO	200301
Bra Servizi srl	Corso Monviso, 25 - BRA	200303
IREN AMBIENTE SPA	Strada Carignano, 114/116 - LA LOGGIA	200307

Tra le attività eseguite dal Consorzio vi è quella del controllo delle operazioni di **post conduzione delle discariche** affidate in gestione e, su richiesta dei Comuni, la realizzazione degli interventi di bonifica dei siti inquinati. Attualmente il Covar 14 gestisce le discariche riportate nella tabella seguente:

Comune, Località	Titolarità dell'autorizzazione
Beinasco, Località Borgo Melano	COVAR 14
Vinovo, Località La Motta	COVAR 14
La Loggia, Località Tetti Sagrini	COVAR 14
Orbassano, Località Tetti Francesi	COVAR 14
Orbassano, Località Garosso Gonzole	Comodato d'uso gratuito a Covar fino a fine bonifica

Le attività di post-conduzione delle discariche riguardano principalmente la manutenzione degli impianti presenti in discarica e la verifica del corretto funzionamento; tali attività riguardano nello specifico:

la gestione del percolato, comprensivo di controllo dell'emungimento del percolato estratto nel rispetto delle specifiche tecniche assegnate ad ogni discarica, della gestione ordinaria del percolato stoccato con svuotamento delle vasche/cisterna di raccolta percolato secondo programmazione e tramite automezzi idonei e del trasporto sino a impianto di smaltimento autorizzato, con annotazione delle pesate sul formulario e stampa di scontrino. Questa gestione include anche eventuali emergenze che richiedessero incrementi di frequenza e di volume di estrazione/trasporto;

le manutenzioni con cadenze programmate alla rete di estrazione del percolato comprensiva di pozzi, vasche, pompe elettrosommerse, comandi e allarmi, misuratori di portata e interventi di ripristino in caso di malfunzionamenti e/o fermi impianto;

la gestione delle acque meteoriche di scolo attraverso il sistema di raccolta, convogliamento e smaltimento delle acque meteoriche garantendo la funzionalità di tubi interrati, tombini griglie caditoie,pozzetti di calma, pozzetti di campionamento, pozzi stagni, pozzi di by-pass, pozzi perdenti;

la gestione degli impianti di estrazione forzata del biogas comprendente interventi differenti per tipologia di discarica:

- ✓ verifica stato di effettivo e buon funzionamento del sistema di estrazione del biogas. In caso di anomalie ripristino del buon funzionamento o, in caso di situazione non immediatamente risolvibile, programmazione di interventi tempestivi di ripristino;
- ✓ controllo e verifica dell'accesso ai pozzi di captazione, dei gruppi di regolazione, funzionalità manometri, connessioni, valvole e controllo pressioni, controllo e verifica di funzionalità del gruppo soffianti di estrazione forzata biogas, compresa strumentazione di controllo; controllo e verifica di funzionalità della torcia compresa fiamma pilota, controllo di funzionalità e mantenimento dei sistemi di allarme;
- ✓ controllo e verifica delle pendenze delle tubazioni di trasporto secondario e dei supporti pensili;
- ✓ analisi qualitativa e quantitativa della composizione (CH₄, O₂, CO₂, pressione relativa e pressione atmosferica) del biogas in entrata e in uscita al biofiltro scarrabile. In caso di valori non conformi alle prescrizioni, individuazione dell'anomalia e approntamento, o programmazione nel breve temine, di interventi correttivi;
- ✓ verifica dello stato generale delle condizioni del biofiltro scarrabile (integrità dello scarrabile, del telo di copertura e della cappa di monitoraggio, presenza di ruggine, necessità di provvedere all'ingrassaggio o alla verniciatura di parti.

manutenzioni delle strutture esistenti: impianti elettrici, piezometri e pozzi esterni, recinzioni, cancelli e barriera arborea perimetrale, sfalcio, pese a ponte, viabilità perimetrale sommitale, sistemi di sicurezza, strutture interne;

campionamenti e analisi secondo le prescrizioni degli Enti di controllo;

comunicazioni periodiche agli enti di controllo sotto forma elaborati costituiti da tabelle ed elaborazioni grafiche relative al monitoraggio delle acque sotterranee, del gas presente nel sottosuolo e/o di ogni avanzamento delle attività di estrazione del gas interno e degli interventi di bonifica, nonché i dati relativi del percolato avviato a smaltimento.

Tali operazioni vengono eseguite dalla impresa vincitrice dell'appalto di manutenzione full-service della discarica secondo uno scadenzario ben preciso e verificato puntualmente dagli uffici del Covar 14

Il piano di monitoraggio delle discariche prevede le seguenti verifiche con una frequenza che varia in funzione della discarica

- "(...) Presso tutti i pozzi di estrazione del biogas sia costantemente garantito il mantenimento di condizioni di depressione ed evitata qualsivoglia emissione di biogas incombusto in atmosfera causata dall'inefficienza dei sistemi di captazione o da lesioni della struttura di copertura della discarica o dei pozzi medesimi";
- "(...) Sia costantemente impedita la diffusione di elementi inquinanti nell'ambiente ed eliminati eventuali rischi connessi alla migrazione di biogas nel sottosuolo, secondo quanto già prescritto".
- "(...) Deve essere presentata una relazione tecnica inerente agli interventi adottati ed in corso di adozione volti alla riduzione del battente di percolato presente all'interno della discarica. Gli interventi di cui sopra dovranno prevedere anche l'incremento del quantitativo di percolato estratto dalla discarica".

Dettaglio parte manutentiva cdr

I Cdr sono nella disponibilità del Consorzio con contratto di comodato o con contratto di superficie, o in concessione come il cdr del comune di Moncalieri. Covar14 esercita il controllo sull'operatività effettuata all'interno degli ecocentri dalle ditte in appalto, e monitora gli accessi tramite ingresso informatizzato delle utenze. Le manutenzioni riguardano quella ordinaria, che include la gestione delle vasche di raccolta delle acque, le recinzioni, i cancelli di accesso, la vegetazione, quella straordinaria relativa per esempio allo stato della pavimentazione.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il Covar 14 dispone solo di due tipi di entrate quella di fatturazione dei servizi ai Comuni Associati, che copre le spese sostenute nell'anno e l'entrata Conai. Essendo un ente pubblico ai sensi del dlgs 165 art 2, può attingere finanziamento tramite anticipazione di tesoreria o con mutui o con finanziamenti banditi da altri enti pubblici. Nel corso del 2022 saranno ancora attivi dei finanziamenti relativamente alle seguenti attività non ancora realizzati:

	delibere cda	oggetto	spesa prevista	richiesta finanziamento
1	del cda n.63 del 15 01 2020	manutenzione straordinaria del capping di Vinovo	€ 50.000,00	€ 30.000,00
2	del cda n.64 del 15 01 2020	manutenzione straordinaria discarica di Beinasco	€ 210.000,00	€ 120.000,00
	del cda n.65 del 15 01	manutenzione straordinaria discarica di Beinasco e di La Loggia estrazione		
3	2020	forzata biogas	€ 150.000,00	€ 90.000,00
4	del cda n.5 del 01 01 2021	progetto tariffa puntuale	€ 750.688,94	€ 750.688,94
5	del n. 13 ass 2020 ritirata	acquisto sede ente	€ 1.000.000,00	€ 0,00
	totale		€ 2.363.788,94	€ 1.069.238,94

Si tratta di finanziamenti che saranno coperti con fondi regionali, con mutui e con riserve e cui investimenti non sono considerati all'interno del pef, anche laddove determinano variazione dei perimetri gestionali.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I PEF redatti in conformità al modello allegato alla det 4 novembre 2021di Arera sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al 2022-2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR2.

Sono identificati come soggetti gestori:

- 1) le ditte della raccolta e trasporto rifiuti che operano sui comuni;
- 2) Pegaso 03 srl per la parte attinente il rapporto con l'utenza e le attività di bollettazione e riscossione;
- 3) Covar 14 per la parte di servizio gestito in appalto relativo ai trattamenti, smaltimenti, gestione in post conduzione delle discariche; attività manutentive sugli impianti; gestione delle riscossioni assegnate in convenzione dai Comuni a Covar e realizzate attraverso la società controllata Pegaso 03 srl;
- 4) i Comuni laddove gestiscano in autonomia il tributo della Tari e i rapporti con l'utenza.

Il metodo regolatorio MTR introdotto da Arera, prevede che i costi riconoscibili nel PEF 2022 debbano riferirsi a quelli effettivi rendicontati nell'anno 2020, come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie, salvo che per le voci a cui sia possibile ricondursi ai costi previsionali. Per i PEF 2023-2024-2025 questi vanno determinati in base al preconsuntivo

2021 o, in mancanza, all'ultimo consuntivo approvato, in sede di aggiornamento si provvederà al riallineamento all'anno a-2.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi viene applicato l'adeguamento inflattivo di cui alla del. 459/2021 alle annualità 2022-2023-2024-2025, pari all'1,7% salvo successive modifiche.

Nella raccolta dei dati sono stati considerati:

- i dati previsionali degli appalti in quanto da febbraio 2021 è stato affidato in appalto un contratto il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sul bacino ad un nuovo gestore e non è quindi disponibile il consuntivo del gestore all'anno a-2;
- per i servizi di riscossione e rapporti con l'utenza sono validati dal Pef grezzo e dalla relazione di Pegaso 03 srl , società in house all'anno a-2, ultimo bilancio disponibile;
- per la parte di servizio gestito in appalto relativo ai trattamenti, smaltimenti, gestione in post conduzione delle discariche; attività manutentive sugli impianti; gestione delle riscossioni assegnate in convenzione dai Comuni a Covar e realizzate attraverso Covar i dati di costo all'ultimo bilancio consuntivo disponibile dell'anno a-2;
- per i costi generali di Covar i costi all'ultimo bilancio consuntivo disponibile dell'anno a-2;
- i dati comunicati dai Comuni consorziati relativi a servizi del sistema integrato dei rifiuti e riferiti sempre all'ultimo bilancio consuntivo disponibile dell'anno a-2.

3.2.1 Dati di conto economico

Il Consorzio Covar 14 adotta il sistema contabile come previsto dal D.Lgs.118/2011, quindi con la modalità tipica degli Enti Locali; in ossequio a quanto disposto da tale normativa, in sede di rendicontazione vengono redatti come allegati anche i prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, determinati con un sistema "indiretto" che deriva le scritture di contabilità economico patrimoniale dal sistema degli impegni / accertamenti imputati nella contabilità finanziaria. Per la consuntivazione dei costi 2020 di Covar 14 si sono presi quindi in esame gli impegni di spesa (e gli accertamenti in entrata) per competenza di ciascun esercizio, nettizzandoli dalle voci successivamente eliminate come economie. Quanto imputato come costo inserito nei modelli di calcolo per la Tari risulta pertanto riconciliato con le risultanza dei PEG del rendiconto del 2020, agli atti del Consorzio, e rimodulato per determinare i costi per le singole voci contenute nello schema del pef Arera..

Lo schema di conto economico previsto da Arera è infatti compilato con le seguenti voci di costo:

- A. I costi operativi di gestione (CG):
 - costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD
 - costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR
- B. I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:
 - costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC
 - costi generali di gestione CGG
 - costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD
 - altri costi operativi previsionali- CO, CQ, COI

I costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL, i costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS sono tutti calcolati in base al previsionale in quanto nell'anno a-2 il gestore per le raccolte era differente. Sul costo previsionale non è stato applicato l'indice inflattivo succitato.

I driver utilizzati sono rispettivamente:

- 1) i costi effettivamente sostenuti per smaltimenti e trattamenti in base ai comuni di raccolta raccolti per bollette di carico;
- 2) i costi comuni e quelli generali da rendiconto in base alle quote della convenzione consortile del 2021
- 3) i costi csl crt e cts in base alla costruzione del costo da capitolato.
- 4) i carc e sono suddivisi per base abitanti dei comuni gestiti in base alle quote consortili della convenzione 2021

Relativamente agli impianti, la REGIONE PIEMONTE è ai sensi del comma 1.1 del MTR-2, da intendersi come il soggetto al quale i responsabili degli impianti, trasmetteranno il piano economico finanziario, ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero agli impianti "intermedi", da cui provengano flussi indicati come in ingresso, a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

La stessa Regione con note, nostro prot. n. 770/2022 e nostro prot. n. 1327/2022, ha comunicato l'elenco degli impianti minimi tra i quali Covar 14 annovera come fornitore di servizio esclusivamente il termovalorizzatore. Il Consorzio conferisce il rifiuto indifferenziato a TRM SpA considerato "impianto minimo " di chiusura del ciclo, purtroppo però la tariffa di accesso da inserire nel pef 2022-2025 non è ancora disponibile, sarà definita per il 30 aprile p.v. data ultima presa a riferimento del procedimento dalla Regione.

Considerata la complessità della procedura per la determinazione della TARI che Covar 14 gestisce con i propri Comuni Associati, la tempistica proposta dall'Ente sovraordinato non è compatibile con quella consortile. Pertanto nel PEF 2022-2025 Covar 14 ha considerato la tariffa di conferimento in linea con il costo all'anno a-2, come per i costi relativi al conferimento presso le altre tipologie di impianti, cui tariffe derivano sempre da procedura di gara pubblica. La tariffa relativa al conferimento presso TRM sarà aggiornato per il periodo regolatorio 2022-2025 non appena sarà possibile l'adeguamento sui Pef delle annualità successive.

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI (AR_{CONAI}) sono stati definiti sulla base di quelli effettivi di competenza rilevati nell'anno 2020 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2022).

Ai proventi e ricavi 2020 è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Covar14, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi per ulteriori servizi verso utenze- domanda individuale: visto l'ammontare esiguo per numero abitanti, fatti salvi i ricavi per la raccolta verde che sono accreditati ai comuni che lo hanno attivato (Beinasco, Carignano, Piobes T.se) e non sono ricompresi nella Tari
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{CONAI}): in base al conferimento dei materiali alle piattaforme derivanti dalle raccolte comunali.

Per quanto concerne la gestione dei beni patrimoniali (immobilizzazioni), risulta tenuto un registro dei cespiti ammortizzabili informatizzato, che contiene lo storico di tutti i beni acquisiti dal Consorzio; di ciascun bene sono gestiti:

- Il costo storico e l'anno di acquisizione
- L'aliquota di ammortamento ai sensi di legge
- Il fondo di ammortamento risultante alla chiusura di ogni esercizio.

I valori di ammortamento sono stati determinati come da regolamentazione MTR2.

Per quanto attiene il servizio di raccolta l'ammortamento è calcolato come da scheda contrattuale per Comune e valorizzate nella specifica sezione delle ditte.

3.2.2 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili (Libri cespiti) aggiornato ai dati di costo anno 2020.

I CK sono stati definiti da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti Amm
- Accantonamenti Acc
- Remunerazione del capitale investito netto R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso Rlic

Di seguito si descrivono le specifiche di calcolo delle singole voci che compongono i costi d'uso del capitale (CK). I calcoli sono stati effettuati utilizzando il tool messo a disposizione da Arera con la determinazione 4 novembre 2021.

La remunerazione del capitale è calcolato in riferimento al Wacc=6,3% approvato da Arera con delibera 459/2021.

Fonti di dati che sono state necessarie per calcolare le suddette voci di costo di capitale:

• Le immobilizzazioni nette IMN, così come sono state definite dall'art. 13 dell'All. A del MTR2, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2020. Gli investimenti lordi sono deflazionati come da art 13.9 ai tassi indicati dalla del. 459/2021

Nei dati relativi ai costi di capitale sono inclusi quelli relativi a ciascun Soggetto Gestore.

Per le raccolte sono inseriti gli investimenti valutati dalla trasposizione del contratto applicato su ciascun comune;

Per Covar si considerano gli investimenti in contenitori, dal cassonetto al container, alle spese per manutenzione straordinaria sostenuta per gli impianti, alle infrastrutture e attrezzature per gli impianti e per la sede ripartiti in base alla quota associativa riportata nella convenzione consortile del 2021.

Per Pegaso sono considerati i costi delle infrastrutture informatiche e di attrezzature ribaltati in base ai servizi erogati sui comuni consortili.

3.2.3 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sono dettagliate le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

CODCER	OTA 2018	VALORE 2018	OTA 2019	VALORF 2019	OTA 2020	VALORF 2020
	40-0	***************************************	~ <u>-</u>	***************************************	~	***************************************

150101AR						
conai	4.714,61	429.133,45	4.974,84	437.466,96	4.528,70	437.557,35
150102AR						
conai	537,22	16.924,63	303,20	8.922,76	334,98	16.252,45
150103AR						
conai	17,48	67,14	28,54	110,68	-	-
150107AR						
conai	7.738,54	305.595,57	8.013,26	296.384,52	8.415,10	309.313,62
200101AR						
conai	9.628,75	413.091,95	9.418,82	403.559,77	9.377,73	423.366,15
200125AR	23,78	3.659,99	31,64	4.823,37	35,20	5.096,07
200133AR	4,34	343,48	1,23	97,67	5,02	1.116,43
200134AR	13,62	1.077,10	16,65	1.322,07	16,57	1.333,62
200138AR						
conai	4.634,51	17.802,21	5.282,71	20.504,26	4.581,55	17.822,23
200139AR	-	-	259,60	6.125,98	259,60	1.812,01
200140AR						
conai	391,28	59.035,74	445,58	73.962,03	442,33	76.838,84
		1.246.731,25		1.253.280,05		2.581.017,53

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale vedi sopra nei dati contabili

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'Ente ha effettuato la raccolta dei dati interni ed esterni sulla società controllata e sui Comuni associati, verificando la congruità e la validità dei costi in merito all'annualità di riferimento e alla correttezza dei contenuti e delle poste indicate. Inoltre l'affidamento ad uno studio associato competente in materia contabile che ha operato anche sulla partecipata ha agevolato il lavoro di verifica. I dati sono raccolti e verificati dalle aree competenti con successiva validazione

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Considerando i risultati conseguiti sul perimetro gestionale complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente gestione ambientale dei rifiuti prodotti. Considerando anche la necessità di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nello stesso tempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, il Consorzio Covar14 ha effettuato un'analisi delle performance

Scelto il fattore di sharing b=0,6 valore massimo riconosciuto ai Comuni, Covar ha determinato i parametri di riferimento delle valutazioni.

Il primo punto è consistito nel fissare come obiettivo comune il 65% della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, il secondo quello di definire come valore di efficienza della qualità della rd un materiale di raccolta che non generi uno scarto per impurità superiore al 3%, valore di tolleranza oltre il quale si determina un aggravio di costi nello smaltimento a carico delle Amministrazioni:

- valutazione della raccolte differenziata e del materiale di recupero Υ_1, Υ_2

Covar 14 ha quindi effettuato una valutazione dei risultati attesi dai Comuni associati definendo così di conseguenza i parametri di competenza dell'ETC, di seguito elencati:

- il recupero di produttività Xa;
- le variazioni nelle attività gestionali (PG)
- il miglioramento della qualità delle prestazioni (QL)

che costituiscono i valori di base per la definizione del limite tariffario, e sono contemplati nella definizione degli schemi regolatori con obblighi di servizio e standard generali di qualità della delibera n. 15/2022/R/RIF di Arera.

L'ETC deve approvare gli schemi di riferimento, del periodo di regolazione, al fine di definire il percorso di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, che i gestori saranno tenuti ad erogare alle utenze, fatto salvo che, comunque, non è immodificabile nel corso del quadriennio.

I dati dei coefficienti determinati da Covar, approvati con del del CDA n.... del ...2022, sulla base della valutazione della performance richiesta ai Comuni associati rispetto all'obiettivo predetto, si esplicitano come segue:

Rispetto obiettivi di raccolta differenziata raggiunti									
		Valutazione soddisfacente							
V1 -		-0,1999	0						
Y1a	Valuta	azione non soddisfacente							
	-0,4	-0,2							

	% Raccolta differenziata conseguita	% Obiettivi comunitari	Valutazione					
BEINASCO	65,49%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,19010	-	_		
BRUINO	74,09%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,01824		-		
CANDIOLO	74,49%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,01018	-	-		
CARIGNANO	72,21%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,05586	-	-		
CASTAGNOLE PIEMONTE	72,78%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,04432	-	-		
LA LOGGIA	68,33%	65%	Valutazione - soddisfacente 0,13333			-		
LOMBRIASCO	69,42%	65%	Valutazione -					

			soddisfacente	0,11145	-	-
MONCALIERI	63,58%	65%	-	-	Valutazione non soddisfacente	- 0,22845
NICHELINO	58,30%	65%	-	-	Valutazione non soddisfacente	- 0,33397
ORBASSANO	60,18%	65%	-	-	Valutazione non soddisfacente	- 0,29646
OSASIO	75,97%	65%	Valutazione soddisfacente	-	-	-
PANCALIERI	69,32%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,11345	-	-
PIOBESI TORINESE	72,83%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,04332	-	-
PIOSSASCO	67,99%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,14018	-	-
RIVALTA DI TORINO	69,63%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,10733	-	-
TROFARELLO	70,55%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,08895	-	-
VILLASTELLONE	72,37%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,05261	-	-
VINOVO	67,11%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,15774	-	-
VIRLE PIEMONTE	68,11%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,13770	-	-

Efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo									
		Valutazione soddisfacente							
V2-		-0,14999	0						
Y2a	Val	utazione non soddisfacente							
	-0,3	-0,15							

	% Raccolta differenziata conseguita	% Obiettivi comunitari	Valutazione				
BEINASCO	65,49%	65%	Valutazione - soddisfacente 0,14999			-	
BRUINO	74,09%	65%			-		
CANDIOLO	74,49%	65%	Valutazione - soddisfacente 0,14999		-		
CARIGNANO	72,21%	65%	, ,				

			soddisfacente	0,14999	-	-
CASTAGNOLE PIEMONTE	72,78%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,14999	-	-
LA LOGGIA	68,33%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,14999	-	-
LOMBRIASCO	69,42%	65%	Valutazione soddisfacente	- 0,14999	_	-
MONCALIERI	63,58%	65%	Valutazione soddisfacente	-	-	_
NICHELINO	58,30%	65%	Valutazione soddisfacente	-	_	_
ORBASSANO	60,18%	65%	Valutazione soddisfacente	-	_	_
OSASIO	75,97%	65%	Valutazione soddisfacente	-	_	_
PANCALIERI	69,32%	65%	Valutazione soddisfacente	-	_	_
PIOBESI TORINESE	72,83%	65%	Valutazione soddisfacente	-	_	_
PIOSSASCO	67,99%	65%	Valutazione soddisfacente	-	_	_
RIVALTA DI TORINO	69,63%	65%	Valutazione soddisfacente	-	_	_
TROFARELLO	70,55%	65%	Valutazione soddisfacente	-	_	_
VILLASTELLONE	72,37%	65%	Valutazione soddisfacente	-	_	_
VINOVO	67,11%	65%	Valutazione soddisfacente	-	_	_
VIRLE PIEMONTE	68,11%	65%	Valutazione soddisfacente	-	_	

	Rispetto obiettivi di raccolta differenziata raggiunti differenziata avviata a recupero	Efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	Fattore per il calcolo dello sharing
	Y1a	Y2a	ωa
BEINASCO	- 0,19010	- 0,14999	0,10
BRUINO	- 0,01824	- 0,14999	0,10
CANDIOLO	- 0,01018	- 0,14999	0,10

CARIGNANO	-	0,05586	-	0,14999	0,10
CASTAGNOLE PIEMONTE	-	0,04432	-	0,14999	0,10
LA LOGGIA	-	0,13333	-	0,14999	0,10
LOMBRIASCO	-	0,11145	-	0,14999	0,10
MONCALIERI	-	0,22845	-	0,14999	0,60
NICHELINO	-	0,33397	-	0,14999	0,60
ORBASSANO	-	0,29646	-	0,14999	0,60
OSASIO		-	-	0,14999	0,10
PANCALIERI	-	0,11345	-	0,14999	0,10
PIOBESI TORINESE	-	0,04332	-	0,14999	0,10
PIOSSASCO	-	0,14018	-	0,14999	0,10
RIVALTA DI TORINO	-	0,10733	-	0,14999	0,10
TROFARELLO	-	0,08895	-	0,14999	0,10
VILLASTELLONE	-	0,05261	-	0,14999	0,10
VINOVO	-	0,15774	-	0,14999	0,10
VIRLE PIEMONTE	-	0,13770	-	0,14999	0,10

Per la valorizzazione dello Xa, si ricorda che il nuovo MTR-2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro ρα per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune; che è stata effettuata secondo quanto previsto dall'art. 5 dell' allegato A della delibera 363/2021 dell' MTR-2 ovvero sulla base dei due fattori (a e b) di seguito riportati:

- a) Il raffronto tra il il costo unitario effettivo della gestione interessata (*CUeff Dato dalla sommatoria della tariffa variabile TV e della tarriffa fissa TV diviso il quantitativo di rifiuti raccolti*) e il *Benchmark* di riferimento (Costi standard di cui all'art. 1 comma 653 della legge 147/13).
- b) I risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata (parametro Y1a) e di efficacia delle operazioni per il riutilizzo e il riciclo (parametro Y2a) che in sommatoria danno il parametro (Ya)

L'interpolazione dei dati calcolati, riferiti ai due fattori indicati ai punti a e b, effettuata secondo lo schema previsto dall'artico dell' allegato A dell' MTR-2 (estratto sottostante) ha generato il calcolo del valore del coefficiente di recupero di produttività Xa.

	Cueff a-2	Bencmark	Rispet to ob.tra rd effetti vo e rd avviat a a recup ero	Effic. attivit à di prepa razion e per il riutiliz zo e il riciclo	qua ambi e d prest	llo di alità ental elle azion i	(1 + Ya)	Xa					
	cuen a 2		110	120	Ta	Ya)	0,3	0,3 < Xa <= 0,5 %	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,1 < Xa <= 0,3 %	Xa = 0,1 %		Valore prescelto
BEINASCO	438,89 €	347,52 €	- 0,190 10	- 0,149 99	0,34	0,66		FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,19%
BRUINO	358,11 €	303,92 €	- 0,018 24	- 0,149 99	- 0,17	0,83		FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,15%
CANDIOLO	315,01 €	272,82 €	- 0,010 18	- 0,149 99	- 0,16	0,84		FALSO	FALSO	1,00	i	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,15%
CARIGNANO	358,93 €	288,80 €	- 0,055 86	- 0,149 99	- 0,21	0,79		FALSO	FALSO	1,00	1	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,16%
CASTAGNOLE P.TE	335,78 €	265,86 €	- 0,044 32	- 0,149 99	- 0,19	0,81		FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,16%
LA LOGGIA	366,51 €	277,54 €	- 0,133 33	- 0,149 99	- 0,28	0,72		FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,19%
LOMBRIASCO	363,44 €	319,64 €	- 0,111 45	- 0,149 99	- 0,26	0,74		FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,17%
MONCALIERI	396,88 €	332,77 €	- 0,228 45	- 0,149 99	- 0,38	0,62		FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,19%
NICHELINO	404,23 €	343,43 €	- 0,333 97	- 0,149 99	- 0,48	0,52		FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,22%

ORBASSANO	416,25 €	295,74 €	- 0,296 46	- 0,149 99	- 0,45	0,55	FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,23%
OSASIO	332,61 €	260,84 €	-	- 0,149 99	- 0,15	0,85	FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,16%
PANCALIERI	288,24 €	301,15 €	- 0,113 45	- 0,149 99	- 0,26	0,74	FALSO	FALSO	-	1,00	Xa = 0,1 %	0,10%
PIOBESI T.SE	433,61 €	277,85 €	- 0,043 32	- 0,149 99	- 0,19	0,81	FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,19%
PIOSSASCO	366,87 €	303,23 €	- 0,140 18	- 0,149 99	- 0,29	0,71	FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,18%
RIVALTA DI TO	359,68 €	295,21 €	- 0,107 33	- 0,149 99	- 0,26	0,74	FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,17%
TROFARELLO	381,82 €	284,81 €	- 0,088 95	- 0,149 99	- 0,24	0,76	FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,18%
VILLASTELLO NE	344,30 €	293,69 €	- 0,052 61	- 0,149 99	- 0,20	0,80	FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,16%
VINOVO	301,43 €	265,23 €	- 0,157 74	- 0,149 99	- 0,31	0,69	FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,17%
VIRLE P.TE	414,30 €	307,55 €	- 0,137 70	- 0,149 99	- 0,29	0,71	FALSO	FALSO	1,00	-	0,1 < Xa <= 0,3 %	0,19%

Tenendo conto che il tasso di inflazione programmata Rpi è pari a 1,7% (rif. comma 4.3 dell'All. A del MTR), ne consegue che **il valore di limite alla crescita delle tariffe** rispetto alle pertinenti entrate tariffarie dell'anno 2020 per i Comuni Associati è il seguente:

COMUNI	LIMITE ALLA CRESCITA (1+ρ)
BEINASCO	1,0151
BRUINO	1,0155
CANDIOLO	1,0155
CARIGNANO	1,0154
CASTAGNOLE	1,0154
LA LOGGIA	1,0151
LOMBRIASCO	1,0153
MONCALIERI	1,0151
NICHELINO	1,0148
ORBASSANO	1,0147
OSASIO	1,0154
PANCALIERI	1,0160
PIOBESI	1,0151
PIOSSASCO	1,0152
RIVALTA	1,0153

TROFARELLO	1,0152
VILLASTELLONE	1,0154
VINOVO	1,0153
VIRLE	1,0151

In merito ai fabbisogni standard si evidenzia il valore calcolato con i criteri definiti dal Mef e il relativo confronto con i dati delle tariffe del Covar 14, la differenza è giustificabile dal fatto che comunque il fabbisogno standard non considera il costo della riscossione inoltre l'organizzazione dei servizi di Covar prevede per la quasi totalità dei comuni cinque tipologie di raccolta domiciliare spinta a fronte delle tradizionali tre.

		COSTO EFFETTIVO									
	TV	TF	q (t/anno)	COSTO EFFETTIVO 2020	2020						
DEIMAGGG	000 040 00 6	0.404.044.00.6	7.500.00	400.00.6	047.50.6						
BEINASCO	898.043,00 €	2.434.841,00 €	7.593,83	438,89 €	347,52 €						
BRUINO	469.250,00 €	1.040.206,00 €	4.215,01	358,11 €	303,92 €						
CANDIOLO	238.147,81 €	651.087,64 €	2.822,88	315,01 €	272,82 €						
CARIGNANO	500.552,40 €	1.003.699,25€	4.190,98	358,93 €	288,80 €						
CASTAGNOLE PIEMONTE	93.970,88 €	190.230,10 €	846,39	335,78 €	265,86 €						
LA LOGGIA	491.101,00 €	1.033.764,00 €	4.160,48	366,51 €	277,54 €						
LOMBRIASCO	100.041,50 €	29.958,50 €	357,69	363,44 €	319,64 €						
MONCALIERI	2.651.844,00 €	7.044.868,00 €	24.432,46	396,88 €	332,77 €						
NICHELINO	2.622.277,00€	5.722.498,00€	20.643,46	404,23 €	343,43 €						
ORBASSANO	1.405.203,60 €	3.030.235,78€	10.655,69	416,25€	295,74 €						
OSASIO	29.306,00€	77.157,00€	320,08	332,61 €	260,84 €						
PANCALIERI	165.233,00 €	78.664,00€	846,15	288,24€	301,15€						
PIOBESI TORINESE	210.427,00 €	545.464,00 €	1.743,27	433,61 €	277,85 €						
PIOSSASCO	468.456,00 €	2.156.016,00 €	7.153,67	366,87 €	303,23 €						
RIVALTA DI TORINO	1.150.131,60 €	2.240.738,54 €	9.427,42	359,68 €	295,21 €						
TROFARELLO	1.496.279,00 €	464.744,00 €	5.136,04	381,82 €	284,81 €						
VILLASTELLONE	250.098,00 €	563.993,00 €	2.364,46	344,30 €	293,69 €						
VINOVO	692.531,00 €	1.239.156,00€	6.408,48	301,43 €	265,23 €						

VIRLE	45 477 00 G	100 247 00 6	407.40	444 20 6	207 EE 6
PIEMONTE	45.477,00 €	123.347,00 €	407,49	414,30 €	307,55 €

4.3 Costi operativi incentivanti

Al momento nei costi incentivanti relativi alla programmazione 2022-2025, dono stati considerati gli adeguamenti richiesti per l'attuazione dei parametri per la regolazione della qualità ai sensi della del. 15/2022, in quanto propedeutici all'adeguamento della carta dei servizi che dovrà diventare integrata su tutti i servizi del territorio per tutti i soggetti gestori di circa 10.000 euro, e per i sistemi informatici e di gestione della telefonia a partire dal 2023, in quanto per il 2022 gli aggiornamenti di sistema sono già stati effettuati. Il valore previsto è di euro 55.000 annui su tre anni.

Alcuni Comuni hanno un recupero dei costi Coi inseriti nel pef del 2020 e 2021 che non sono stati effettivamente sostenuti, evidenziati nel paragrafo dei conguagli.

.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente opera per il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità e per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite.

Le tariffe determinate per i Comuni associati rientrano nei limiti tariffari previsti, superano i limiti le tariffe dei Comuni seguenti:

La Loggia	87.819 €
Osasio	4.709 €
Piossasco	94.051 €
Rivalta	101.632 €
Trofarello	19.794 €
Villastellone	27.328 €

Per questi Comuni si è applicata la facoltà prevista all'art 4, punto 4.5. Covar 14 in qualità di Ente territorialmente competente, al fine di garantire gli equilibri economico finanziari di tutti i soggetti gestori rimodula sulle annualità successive al 2022 sino alla completa copertura dei costi, nel rispetto dei limiti tariffari di ciascun anno.

In merito ai COI_{116} , ossia scostamenti previsionali, su costi variabili e fissi in conseguenza all'impatto della fuoriuscita dal sistema delle utenze non domestiche per effetto dell'applicazione del decreto legislativo 116/2020, Covar 14 non ha inserito variazioni di costi o di ricavi in merito, in quanto dalle valutazioni effettuate con la società Pegaso 03 srl, non sono evidenziabili impatti da inserire sui Pef.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2022 -2025- conguagli

La determinazione dei conguagli relativi alle annualità precedenti segue le regole deliberate negli anni precedenti e riconfermate nell'anno 2022.

La situazioni dei conguagli diventa di anno in anno più complessa, la riassumiamo nella tabella seguente:

Conguagli	202	22
COVAR14	Parte Variabile	Parte Fissa

Comuni	Quota residua relativa alle componenti RCUtv (art. 18.1 b) art. 107 deroga - 2a rata	Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai CV (aa. 18-19) - 3a rata 2018 e 2a rata 2019	Recupero COI tv (a-2)	Quota residua relativa alle componenti RCUtf (art. 18.1 b) art. 107 deroga - 2a rata	Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai CF (aa. 18- 19) - 3a rata 2018 e 2a rata 2019	Recupero COI tf (a-2)	
BEINASCO	59.617,76	- 103.517,88		- 3.171,78	217.062,81	- 3.777,54	
BRUINO		- 54.227,46			103.385,50	- 2.232,11	
CANDIOLO	16.805,72	- 31.145,93		- 6.480,63	35.327,21	- 1.177,08	
CARIGNANO		- 59.815,16			66.785,41	- 1.918,62	
CASTAGNOLE		- 11.483,47			9.511,01	- 465,36	
LA LOGGIA		- 32.138,76			20.682,68	- 1.840,97	
LOMBRIASCO	- 6.669,43	- 2.291,78		5.031,41	2.671,36	- 217,93	
MONCALIERI	175.426,18	- 280.205,09		- 11.727,08	518.886,45	- 11.860,20	
NICHELINO		- 193.935,90			405.319,24	- 10.013,20	
ORBASSANO		- 147.777,74			173.334,48	- 4.795,71	
OSASIO	10.806,51	- 2.321,17		- 11.938,70	2.835,45	- 195,18	
PANCALIERI		- 20.014,86			33.884,76	- 419,09	
PIOBESI	14.134,72	- 18.984,86		- 1.216,65	37.112,40	- 777,24	
PIOSSASCO	31.796,15	- 94.887,75		12.658,22	152.462,89	- 3.866,66	
RIVALTA		- 80.442,58	- 139.124,07		52.835,06	- 3.492,54	
TROFARELLO		- 44.401,79			40.143,30	- 2.291,41	
VILLASTELLONE		- 31.824,52			45.132,69	- 997,98	
VINOVO	- 254.144,66	- 63.845,13		260.729,95	101.053,57	- 3.069,44	
VIRLE	3.017,74	- 7.180,01	- 23.136,87	- 161,00	3.785,43	- 252,01	
Totali	50.790,70	- 1.280.441,83	- 162.260,94	243.723,73	2.022.211,70	- 53.660,28	

Conguagli	2	023
COVAR14	Parte Variabile	Parte Fissa

Comuni	Quota residua relativa alle componenti RCUtv (art. 18.1 b) art. 107 deroga - 3a rata	Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai CV (aa. 18-19) - 3a rata 2019	Recupero COI tv (a-2)	Quota residua relativa alle componenti RCUtf (art. 18.1 b) art. 107 deroga - 3a rata	Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai CF (aa. 18-19) - 3a rata 2019	Recupero COI tf (a-2)
		-		-		-
BEINASCO	59.617,76	20.117,64		3.171,78	82.637,47	29.191,84
BRUINO		8.483,21			46.529,96	- 13.887,79
BROING		-		_	40.323,30	-
CANDIOLO	16.805,72	10.022,91		6.480,63	18.210,20	9.113,31
		-			-	-
CARIGNANO		19.051,83			23.484,86	14.887,69
CASTAGNOLE		4.323,32			4.667,18	- 3.608,99
		-			·	-
LA LOGGIA		9.374,65			9.374,65	14.265,56
LOMBRIASCO	- 6.669,43	1.227,54		5.031,41	2.004,59	- 1.687,95
LOWBRIAGEO	0.005,45	-		-	2.004,33	-
MONCALIERI	175.426,18	96.814,60		11.727,08	335.495,95	92.104,04
NICHELINO		- 39.469,63			154.953,65	- 77.361,03
ORBASSANO		- 48.672,15			95.597,13	- 37.276,30
OSASIO	10.806,51	- 1.636,32		- 11.938,70	2.250,76	1.504,68
PANCALIERI		- 3.244,49			10.600,21	- 3.276,22
PIOBESI	14.134,72	- 7.025,19		1.216,65	15.554,57	- 6.049,28
		-				-
PIOSSASCO	31.796,15	18.899,08		12.658,22	51.808,20	29.883,09
RIVALTA		20.292,61			23.087,98	- 31.969,72
MVALIA		-			23.007,30	-
TROFARELLO		19.982,74			22.813,58	17.699,33
VILLASTELLONE		- 9.546,42			22.854,59	- 7.682,57
VINOVO	- 254.144,66	- 15.950,82		260.729,95	41.778,98	- 23.931,87
:	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	-		-	-,	-
VIRLE	3.017,74	1.989,51		161,00	1.989,51	1.938,73
Totali	50.790,70	- 356.124,66	-	243.723,73	965.694,01	- 417.320,00

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per l'anno 2021 i coefficienti legati al fattore di sharing, ossia la percentuale di proventi e ricavi da vendita dei rifiuti che si trattiene il comune, il Consorzio Covar14, nella veste di ente territorialmente competente, ha ritenuto di applicare i seguenti valori:

- b pari a 0,6
- ω intervallo 0,1-0,3

Quadro di assegnazione Conai netto IVA da delibera cda n. ... del .../03/2021

	QUOTE COMUNE	QUOTE COVAR	TOTALE
BEINASCO	147.937,96	76.341,23	224.279,19
BRUINO	63.732,41	32.954,62	96.687,03
CANDIOLO	49.284,27	25.476,57	74.760,84
CARIGNANO	69.623,35	35.947,11	105.570,46
CASTAGNOLE	17.380,90	8.985,04	26.365,94
LA LOGGIA	74.700,27	38.566,82	113.267,09
LOMBRIASCO	7.195,29	3.709,59	10.904,87
MONCALIERI	436.760,53	123.949,79	560.710,32
NICHELINO	396.984,43	113.209,59	510.194,03
ORBASSANO	191.770,90	54.360,42	246.131,32
OSASIO	7.446,63	3.846,41	11.293,04
PANCALIERI	18.627,75	9.608,44	28.236,19
PIOBESI	30.730,02	15.888,30	46.618,32
PIOSSASCO	119.336,61	61.609,83	180.946,44
RIVALTA	164.261,73	84.760,57	249.022,30
TROFARELLO	85.126,46	43.939,40	129.065,87
VILLASTELLONE	42.887,01	22.148,28	65.035,29
VINOVO	104.457,72	53.947,36	158.405,08
VIRLE	8.073,00	4.169,25	12.242,25
	2.036.317,24	813.418,63	2.849.735,86

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ETC ai sensi dell'alleg MTR2, punto 11.3, sceglie se includere nei costi dei Pef i costi per la gestione post-operativa delle discariche nel caso in cui le risorse accantonate non siano sufficienti. Le discariche in gestione presso Covar, tre delle quali sono di proprietà, sono state chiuse prima del 2000, prima dell'obbligo degli accantonamenti, ed essendo oggetto di monitoraggi specifici (la discarica di La Loggia è compresa nel SIN) per tutela di tutti i soggetti coinvolti e dell'ambiente, Covar 14 provvede ad eseguire tutte le attività necessarie per la tutela dell'ambiente e il presidio degli impianti, sino a diversa indicazione degli Enti sovraordinati.

CO.VA.R.14													ANNO	2021		
TOTALE COVAR 14	14												abitanti:	254.913		
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale kg	Kg procapite/ anno	% materiale su totale RD
a - RIFIUTI INDIFFERENZIA	71ATI %	39.28%	38.19%	35.41%	35.17%	35.05%	35.32%	35.16%	35.33%	35.32%	36.24%	37.59%	40.00%	33,95%		
	pani a smaltimento	39,20 /8	30,19 /8	33,41/8	33,17 /8	33,03 /8	33,32 /8	33,10 /8	33,33 /6	33,32 /8	30,24 /8	37,39/8	40,00%	33,93 /6		I
	pani ad incenerimento	3.521.970	3.166.730	3.691.380	3.618.740	3.607.820	3.620.800	3.751.220	3.050.230	3.365.580	3,473,900	3.651.480	3.634.950	42.154.800	165	
	ento a smaltimento	0.02.11.01.0	0.100.100	0.0011.000	0.0.10.7.10	0.007.020	0.020.000	0.701.220	0.000.200	0.000.000	0.110.000	0.0011100	0.001.000	12.10.1000	0	
	anti non recuperabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	RIFIUTI INDIFFERENZIATI	3.521.970	3.166.730	3.691.380	3.618.740	3.607.820	3.620.800	3.751.220	3.050.230	3.365.580	3.473.900	3.651.480	3.634.950	42.154.800		
Kg procapit		14	12	14	14	14	14	15	12	13	14	14	14	165		
b - RACCOLTA DIFFEREN		60.72%	61.81%	64.59%	64.83%	64.95%	64.68%	64.84%	64.67%	64.68%	63.76%	62.41%	60.00%	66,05%		
carta		804.570	710.660	794.010	815.410	765.890	765.730	790.390	629.000	790.930	786.940	821.870	834.690	9.310.090	37	12,65%
cartone		356.980	369.230	393.560	392.850	407.830	410.360	472.790	294.790	401.190	435.190	476.770	462.820	4.874.360	19	6,62%
plastica e	e lattine	626.780	572.440	669.400	671.440	649.600	650.240	682.480	513.320	616.980	622.220	640.520	616.540	7.531.960	30	10,24%
vetro		775.200	603.720	747.680	736.360	708.020	758.880	831.360	613.020	687.420	662.080	592.020	689.340	8.405.100	33	11,42%
organico		1.513.990	1.380.080	1.508.760	1.437.250	1.430.200	1.476.630	1.465.600	1.223.220	1.323.230	1.362.080	1.449.510	1.443.910	17.014.460	67	23,12%
ingombrar	anti recuperabili	265.720	270.800	343.890	322.550	321.020	317.740	362.930	336.670	352.260	363.770	318.730	290.900	3.866.980	15	5,26%
RAEE (rific	fiuti elettrici - elettronici)	77.155	81.360	94.485	75.620	67.440	81.135	83.555	70.150	96.330	72.925	89.360	60.620	950.135	4	1,29%
abiti		33.307	38.775	49.438	48.272	52.109	68.124	54.295	52.577	56.603	69.235	52.171	37.921	612.827	2	0,83%
metallo		44.190	24.000	57.530	46.530	49.420	43.140	38.970	42.540	36.960	38.040	36.910	18.360	476.590	2	0,65%
legno		397.480	392.280	514.420	490.800	512.180	480.220	543.320	429.440	489.260	474.540	418.120	328.580	5.470.640	21	7,44%
verde		228.970	304.940	913.450	1.081.620	1.204.330	1.118.560	1.156.330	965.040	891.040	792.830	678.870	307.010	9.642.990	38	13,11%
altro		320.317	376.811	646.381	551.633	518.198	458.602	437.215	412.500	420.068	431.485	487.335	360.785	5.421.330	21	7,37%
TOTALE R	RD	5.444.659	5.125.096	6.733.004	6.670.335	6.686.237	6.629.361	6.919.235	5.582.267	6.162.271	6.111.335	6.062.186	5.451.476	73.577.462		
Kg procapit	pite/anno	21	20	26	26	26	26	27	22	24	24	24	21	289		
c - TOTALE RIFIUTI (a + b)	b)	8.966.629	8.291.826	10.424.384	10.289.075	10.294.057	10.250.161	10.670.455	8.632.497	9.527.851	9.585.235	9.713.666	9.086.426	115.732.262		
Kg procapit		35	33	41	40	40	40	42	34	37	38	38	36	454		
	GESTITI DAL SERVIZIO PUBBLICO (anno) STAGGIO DOMESTICO ANNO (anno)													6505533 1932480		

Calcolo della percentuale di raccolta differenziata del fritutti urbani, ai sensi del D.M. 26 maggio 2016, con il metodo normalizzato approvato dalla D.G.R. Plemonte 3 novembre 2017, n. 15-5870

OBIETTIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA	
	Esito
A - Produzione rifiuti non superiore a 455 kg/abitante/anno	POSITIVO
B - Produzione rifiuti indifferenziati non superiore a 159 kg/abitante/anno	NEGATIVO
C - Raccolta differenziata almeno al 65%	POSITIVO

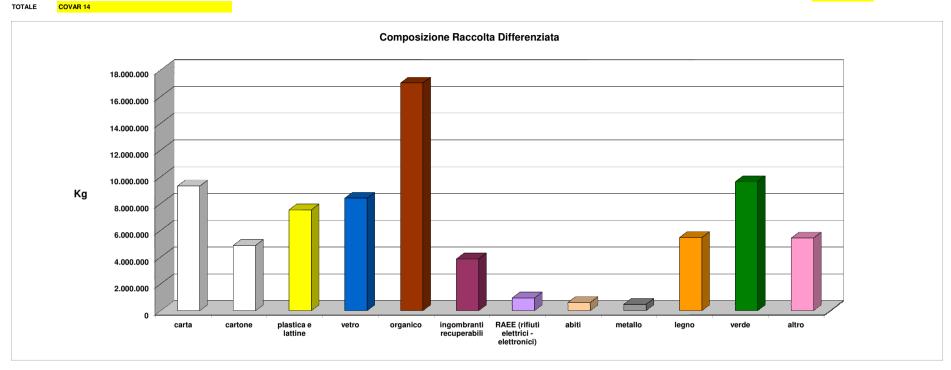
^{*} Produzione rifiuti esclusi i RU non gestiti dal servizio pubblico e il compostaggio domestico

OBIETTIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA	A**	В	С
DENIA COO			
BEINASCO	494	169	65,89%
BRUINO	521	132	74,60%
CANDIOLO	507	128	74,78%
CARIGNANO	493	126	74,39%
CASTAGNOLE PIEMONTE	411	112	72,87%
LA LOGGIA	493	160	67,62%
LOMBRIASCO	359	112	68,78%
MONCALIERI	484	173	64,37%
NICHELINO	502	200	60,15%
ORBASSANO	540	198	63,36%
OSASIO	405	102	74,72%
PANCALIERI	465	141	69,69%
PIOBESI TORINESE	488	133	72,74%
PIOSSASCO	408	128	68,56%
RIVALTA DI TORINO	505	158	68,78%
TROFARELLO	488	145	70,17%
VILLASTELLONE	519	145	71,98%
VINOVO	425	142	66,63%
VIRLE PIEMONTE	391	129	67,05%
CO.VA.R. 14	487	165	66,05%



** Produzione rifiuti inclusi i RU non gestiti dal servizio pubblico e il compostaggio domestico

CO.VA.R.14

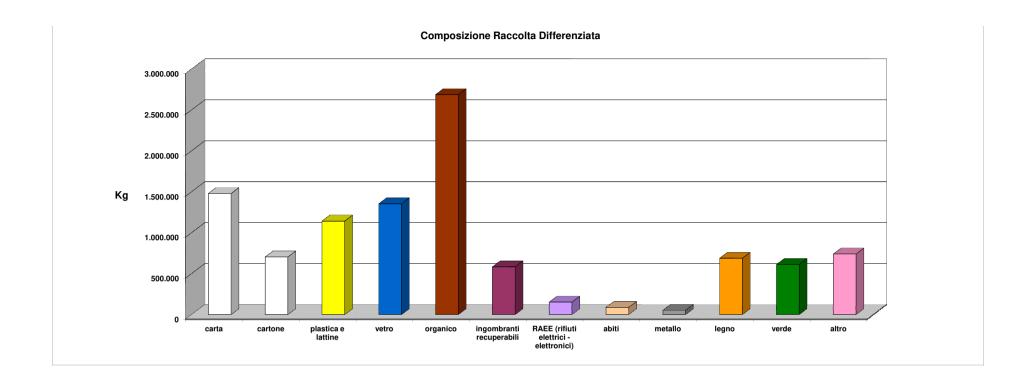


D.4.4															
R 14												abitanti:	256.950		
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale kg	Kg procapite/ anno	% material su totale RD
NZIATI %	39,64%	38,15%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	38,85%		
urbani a smaltimento	0	00,1070	0,0070	0,0070	0,0070	0,0070	0,0070	0,0070	0,0070	0,0070	0,0070	0,0070	00,0070	0	ار
urbani ad incenerimento	3.330.360	3.211.590	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.541.950	25	
amento a smaltimento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
branti non recuperabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
E RIFIUTI INDIFFERENZIATI	3.330.360	3.211.590	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.541.950		
capite/anno	13	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25		
RENZIATA %	60,36%	61,85%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	61,15%		
	800.450	680.430	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.480.880	6	14,38
e	334.790	370.330	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	705.120	3	6,85
a e lattine	573.740	569.360	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.143.100	4	11,10
	745.600	609.340	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.354.940	5	13,16
co	1.386.180	1.302.870	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.689.050	10	26,12
branti recuperabili	285.780	298.610	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	584.390	2	5,68
(rifiuti elettrici - elettronici)	67.565	78.455	7.040	0	0	0	0	0	0	0	0	0	153.060	1	1,49
	42.919	35.646	9.899	0	0	0	0	0	0	0	0	0	88.464	0	0,86
0	27.970	24.380	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52.350	0	0,51
	319.360	370.460	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	689.820	3	6,70
	207.530	405.560	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	613.090	2	5,96
	279.856	460.987	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	740.843	3	7,20
E RD	5.071.740	5.206.428	16.939	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.295.107	·	
capite/anno	20	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40		
+ b)	8.402.100	8.418.018	16.939	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16.837.057		
capite/anno	33	33	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	66	-	
ILATI TOTALI ANNO			-				-			-			0		-
co brai (rifi	nti recuperabili uti elettrici - elettronici) D te/anno	745.600 1.386.180 1.386.180 1.386.180 1.386.180 1.386.180 1.386.7565 42.919 27.970 319.360 207.530 279.856 1D 5.071.740 1e(anno 20 8.402.100	745.600 609.340 1.386.180 1.302.870 285.610 285.780 298.610 285.780 298.610 279.770 24.380 319.360 370.460 207.530 405.560 279.856 409.87 405.600 279.856 409.87 405.600 279.856 409.87 405.600 279.856 409.87 405.600 405.6	745.600 609.340 0 1.386.180 1.302.870 0 1.386.180 298.610 0 285.780 298.610 0 uti elettrici - elettronici) 67.565 78.455 7.040 42.919 35.646 7.040 27.970 24.330 0 319.360 370.460 0 207.530 405.560 0 279.856 460.987 0 10 5.071.740 5.206.428 16.939 10 10 10 10 10 10 10	745.600 609.340 0 0 0 0 1.386.180 1.302.870 0 0 0 0 0 0 0 0 0	745.600 609.340 0 0 0 0 0 0 0 0 0	745.600 609.340 0 0 0 0 0 0 0 0 0	745.60	745.600	745.60	745.60	745.60 609.340 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	745.60	745.60	745.60 609.340 0 0 0 0 0 0 0 0 0

Calcolo della percentuale di raccolta dilferenziata dei rifluti urbani, ai sensi del D.M. 26 maggio 2016, con il metodo normalizzato approvato dalla D.G.R. Piemonte 3 novembre 2017, n. 15-5870

CO.VA.R.14 TOTALE

COVAR 14



VINOVO - Suddivisione dei costi PF - PV

|--|

PF	€	1.044.795,21	49,90%
PV	€	1.048.415,27	50,10%
Totale Piano finanziario	€	2.093.210,48	100,00%
PV - RU	€	442.293,77	
Litri Totali RU - netto pannolini		19.263.040,00	

% RU - PV	42,19%	
LITRI OBIETTIVO 2023 (Rid 5 %)	18.299.888,00	

Valore PEF PF + PV RD	€	1.536.352,67	100,00%
PV - RD al netto CONAI	€	491.557,46	32,00%
PF	€	1.044.795,21	68,00%

	PESI		
PF UT. DOM.	81,00%	€	846.284,12
PF UT. NON DOM.	19,00%	€	198.511,09
TOTALE	100,00%	€	1.044.795,21

_	PESI		
PV UT. DOM	81,00%	€	398.161,54
PV UT. NON DOM.	19,00%	€	93.395,92
TOTALE	100,00%	€	491.557,46

RIPARTO PF + PV RD							
Totale ut. dom	81,00%	€	1.244.445,66				
Totale ut. non dom.	19,00%	€	291.907,01				
Totale - RU - Conai	100,00%	€	1.536.352,67				

CONTRIBUTI CONAI	
€ 114.564,04	23,31%

I contributi CONAI sono portati in riduzione sulla parte variabile della Raccolta differenziata

€/LITRO - Costo RU a Litro	
€ litro 0,024169	
importo RU coperto da litri minimi	PV - RU
141.627,48 €	€ 300.666,29

	ka Nord	kb scelto
ka 1	0,8	0,80
ka 2	0,94	1,60
ka 3	1,05	2,00
ka 4	1,14	2,60
ka 5	1,23	3,20
ka 6	1.3	3.70

LITRI MINIMI UTENZE DOMESTICHE		nuclei	€/litro
1	320	1865	14.424,18 €
2	600	2090	30.308,18 €
3	760	1368	25.128,24 €
4	1000	1055	25.498,51 €
5	1240	217	6.503,45 €
6	1400	48	1.624,17 €
		6643	103.486,74 €

Anno 2022	Differenza 2023	%
€ -	€ 1.244.445,66	#DIV/0!
€ -	€ 291.907,01	#DIV/0!
€ -	€ 1.536.352,67	#DIV/0!

Categoria	kc	kd	metri	Lt RU Mq Anno Minimi assegnati 2023	€/litro
1	0,40	3,28	3962	3,6633	350,79 €
2	0,43	3,50	0	3,9090	0,00€
3	0,60	4,90	25648	5,4726	3.392,42 €
4	0,88	7,21	14755	8,0526	2.871,67 €
5	0,64	5,22	0	5,8300	0,00€
6	0,51	4,22	13484	4,7131	1.536,00 €
7	1,64	13,45	0	12,7574	0,00€
8	1,08	8,88	481	9,9177	115,30 €
9	1,25	10,22	3036	9,1412	670,76 €
10	1,29	10,55	0	9,4363	0,00€
11	1,52	12,45	13142	13,2318	4.202,84 €
12	0,61	5,03	5384	5,3459	695,64 €
13	1,41	11,55	17739	12,8997	5.530,59 €
14	1,80	14,78	2009	16,5072	801,52 €
15	0,83	6,81	2250	7,6058	413,61 €
16	1,78	14,58	0	16,2838	0,00€
17	1,48	12,12	2157	13,5363	705,69 €
18	1,03	8,48	3491	9,4710	799,11 €
19	1,41	11,55	3068	12,8997	956,53 €
20	0,92	7,53	3801	8,0028	735,20 €
21	1,09	8,91	11099	9,9512	2.669,45 €
22	5,57	45,67	5279	40,8491	5.211,90 €
23	4,85	39,78	914	35,5808	786,00 €
24	3,96	32,44	2230	29,0156	1.563,86 €
25	2,76	22,67	4519	22,2190	2.426,78 €
26	2,61	21,40	1173	23,9008	677,60 €
27	7,17	58,76	628	60,7679	922,35 €
28	2,74	22,45	0	22,0034	0,00€
29	3,50	28,70	0	32,0538	0,00€
30	1,91	15,68	269	16,1691	105,12 €
			140518]	38.140,74 €